



**CIVICVM**  
CITTADINI E ISTITUZIONI INSIEME  
PER UNO STATO PIU' EFFICIENTE



**POLITECNICO  
DI MILANO**



## **Il bilancio per il cittadino - Comune di Napoli**

**Marika Arena, Giovanni Azzone, Tommaso Palermo**

Il rapporto Civicum-Politecnico di Milano sul Comune di Napoli ha l'obiettivo di sintetizzare le principali informazioni contenute nel rendiconto del Comune

Per rendere tali informazioni più “significative” per il cittadino, in particolare:

- Le informazioni vengono articolate per “politiche”, in modo da comprendere le risorse realmente destinate a ogni politica comunale;
- I valori vengono comparati con quelli delle principali realtà nazionali, in modo da cogliere le specificità di Napoli;
- Per tre aree specifiche (ambiente, cultura e sport) i dati di spesa vengono messi in relazione con le caratteristiche dei servizi effettivamente erogati, anch'esse espresse in termini comparati con altre realtà comunali in particolare quelle caratterizzati da “vicinanza” geografica e omogeneità dimensionale
- Infine, vengono aggiornati i dati dello studio 2008, relativi alle aree asili nido e infanzia, anziani, sicurezza

## LE ENTRATE

Il finanziamento di un Comune è composto da tre grandi voci, le entrate tributarie, quelle dovute a trasferimenti da altri livelli di governo (Stato e Regione) e quelle legate alla capacità di valorizzare beni e servizi dell'ente.

- Il Comune di Napoli presenta **entrate decisamente superiori** alla media dello studio (2.049 €/abitante rispetto a 1.640 €/abitante).

Per quanto concerne le entrate correnti:

- Napoli riceve dagli altri livelli di governo **trasferimenti correnti** superiori alla media;
- Le **entrate da servizi pubblici** sono inferiori alla media nazionale;
- Le **entrate tributarie** sono inferiori alla media dei comuni analizzati.

Sul fronte delle entrate in conto capitale, si rileva che:

- I **trasferimenti** da parte dello Stato (126 €/abitante), della Regione (268 €/abitante) e degli altri enti pubblici sono superiori alla media dei comuni analizzati, mentre i trasferimenti che il Comune riceve da parte di altri soggetti (privati) sono inferiori alla media dei comuni analizzati;
- Le **alienazioni** sono inferiori alla media dei comuni analizzati (46 €/abitante nel resto di Italia).

## LE SPESE

Il 2008 ha segnato una riduzione della spesa complessiva di quasi 300 milioni di €, dovuta alla diminuzione sia delle spese correnti sia degli investimenti.

Le politiche cui il Comune di Napoli destina la proprie risorse in misura molto superiore rispetto alla media nazionale sono territorio e ambiente e viabilità e trasporti sia per la spesa corrente sia per gli investimenti.

- La funzione **territorio e ambiente** copre circa il 21% della spesa corrente. Circa il 64% di queste risorse sono dedicate al servizio di smaltimento rifiuti (196 €/abitante). Il Comune di Napoli spende più della media anche per la gestione dei parchi e del verde e per il servizio idrico integrato. Gli investimenti in territorio e ambiente assorbono complessivamente il 20% delle spese in conto capitale e sono di fatto la seconda voce di investimento del Comune.
- Le spese connesse alla **viabilità** assorbono circa il 18% delle risorse comunali. I trasporti pubblici sono il servizio su cui il Comune spende di più: 217 milioni di euro pari a 225 €/abitante (dato nettamente superiore alla media dello studio, 82 €/abitante). Gli investimenti in viabilità assorbono oltre il 68% delle spese in conto capitale: sono la prima voce di investimento del Comune, e risultano superiori alla media dei comuni analizzati (406 €/abitante rispetto alla media di 125 €/abitante).
- Per l'**istruzione** la spesa di Napoli è inferiore alla media dei comuni analizzati (78 €/abitante rispetto a 125 €/abitante). Questa funzione assorbe circa il 5% della spesa corrente. Il Comune, spende meno degli altri comuni per tutti i servizi con la sola eccezione della scuola media.

## LE SPESE

- La funzione **sociale** assorbe circa il 10% della spesa corrente con una spesa procapite che ammonta a 136 €/abitante rispetto a 244 €/abitante nel resto di Italia. Circa la metà di queste risorse è dedicata all'assistenza, beneficenza, servizi alla persona. Ogni cittadino, attraverso il proprio Comune, dona 69 € all'anno. Un ulteriore 40% di risorse è assorbito dagli asili nido. Considerando, la spesa in conto capitale, si evidenzia che gli investimenti nella funzione sociale sono inferiori alla media dei comuni analizzati (10 €/abitante rispetto a 16 €/abitante).
- La **polizia locale** assorbe circa il 6% della spesa corrente del Comune di Napoli. Considerando il procapite, le spese per la polizia sono leggermente superiori alla media dei comuni analizzati (88 €/abitante rispetto a 71 €/abitante nel resto di Italia). Questo dato è peraltro allineato a quello dei Comuni di dimensioni comparabili (91 €/abitante), e superiore a quello dei Comuni del sud (68 €/abitante).
- Napoli ha una spesa per **musei, biblioteche e teatri** decisamente inferiore alla media dello studio (15 €/abitante rispetto a 51 €/abitante); anche gli investimenti sono decisamente inferiori alla media con 1 €/abitante rispetto a 14 €/abitante nel resto di Italia.
- Infine, il livello delle spese di **auto-amministrazione** è il più alto tra quelli rilevati nello studio (531 €/abitante rispetto a 337 €/abitante nel resto di Italia) con un'incidenza percentuale sulle spese correnti pari al 37%. Se il Comune riducesse l'incidenza delle spese di auto-amministrazione allineandosi al dato relativo al Comune di Torino (che ha l'incidenza più bassa sui Comuni di grandi dimensioni, pari al 21%) potrebbe conseguire un risparmio potenziale di 219 milioni di euro; se poi si allineasse alla *best practice* rilevata nello studio (16%) avrebbe un risparmio potenziale di circa 300 milioni di euro.

## LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

Tutti i servizi pubblici dovrebbero essere pubblicamente monitorati e confrontati per verificarne efficienza ed efficacia. Civicum ha messo sotto osservazione la gestione nel corso del biennio 2007-2008 di alcune tra le più rilevanti aree di intervento comunale: casa, cultura, sport e ambiente. Inoltre, per i comuni che hanno partecipato alle scorse edizioni del progetto, sono stati aggiornati gli indicatori relativi al biennio 2006-2007 su altre quattro aree: infanzia e asili nido, anziani, trasporti e viabilità e sicurezza. I dati forniti dall'amministrazione comunale hanno permesso di monitorare tre aree di intervento – ambiente, cultura e sport – e di aggiornare i dati relativi a infanzia e asili nido, anziani e sicurezza. Per le aree ambiente e sport i dati disponibili hanno permesso di elaborare solo una parte degli indicatori utilizzati nello studio.

- **Ambiente.** Le prestazioni dei comuni per quanto riguarda i servizi nell'area ambiente sono difficilmente confrontabili. L'unità di analisi più appropriata è costituita dalle aziende che gestiscono i servizi di igiene ambientale (monoservizio o multiutility). Questo però comporterebbe andare oltre l'ambito comunale. Data questa premessa, i dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano una spesa (corrente e conto capitale) superiore rispetto ai comuni di pari dimensioni. Gli indicatori sui servizi di igiene urbana (acqua erogata e depurata, raccolta differenziata) non sono disponibili. È disponibile invece il dato sui metri quadri di verde pubblico per residente. Sotto questo punto di vista la posizione del comune di Napoli è peggiore sia rispetto alla media nazionale sia rispetto ai due cluster considerati (dimensioni e localizzazione geografica).
- **Cultura.** I dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano un impiego di risorse per l'area cultura (spese correnti e conto capitale) inferiore rispetto alla media degli altri comuni analizzati. Per quanto riguarda le rappresentazioni teatrali, non vi sono dati disponibili. Al contrario, sono disponibili i dati riguardanti le strutture espositive. Si può notare come il comune non attragga un numero elevato di visitatori; tuttavia, i musei e le pinacoteche comunali sono utilizzate maggiormente rispetto agli altri comuni oggetto dello studio. Infatti, il numero medio di visitatori per giornata di apertura e il numero di visitatori per mq di superficie espositiva rivelano una performance superiore rispetto alla media nazionale.

## LA QUALITA' E L'EFFICIENZA NELLA GESTIONE DEI SERVIZI

- **Sport.** Il numero di indicatori per l'area sport è ridotto, dato che non è stato possibile reperire informazioni relative alle piscine comunali (il servizio è dato in gestione), area sulla quale si basa la maggior parte dello studio. Data questa premessa, i dati finanziari tratti dai rendiconti 2007-2008 rivelano un'allocazione di risorse (spesa corrente e in conto capitale) inferiore rispetto ai comuni di pari dimensioni. Per quanto riguarda l'offerta di servizi nell'area sport, il numero di impianti sportivi, se rapportato al numero di residenti, è decisamente inferiore alla media che emerge dallo studio.
- **Anziani.** L'aggiornamento dei dati per il biennio 2008-2009 ha permesso di monitorare l'andamento di tre indicatori dal 2006 al 2009: n. di assistiti a domicilio, n. di assistiti in teleassistenza, costo unitario dell'assistenza domiciliare. In generale, si può notare come il numero di assistiti diminuisca nel corso degli anni, mentre il costo unitario aumenta (in special modo nel 2009).
- **Infanzia e asili nido.** L'andamento degli indicatori relativi all'area asili nido è più stabile rispetto all'area anziani. Il principale cambiamento che è possibile notare riguarda la variazione del numero di posti in asilo nido. Il numero di posti offerti cresce nel corso del quadriennio, nonostante il costo unitario diminuisca sensibilmente.
- **Sicurezza.** L'aggiornamento dei dati del biennio 2008-2009 per l'area sicurezza non rivela significativi cambiamenti. L'unica eccezione è rappresentata dal numero di sanzioni erogate per addetto di polizia locale ed amministrativa che diminuisce di circa un terzo.

## L'EQUILIBRIO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

- Il 2008 ha segnato un certo incremento dell'**attivo patrimoniale** del Comune (circa 800 milioni di euro). Sulla base dei dati di bilancio, il livello di indebitamento appare elevato ma bilanciato dal patrimonio del Comune: il rapporto mezzi di terzi su mezzi propri è pari a 0,39.
- Per quanto concerne i **residui**, il rapporto tra residui attivi e residui di competenza dell'anno è pari a 3,4. Questo dato indica “mediamente”, quanto tempo impiega un'amministrazione per “incassare” le proprie attività e il Comune di Napoli ha dei tempi di ripagamento tra i più alti tra quelli rilevati nello studio. Analogamente il rapporto tra residui passivi e residui di competenza dell'anno è pari a 2,9. Questo dato indica “mediamente” quanto tempo impiega un'amministrazione per “far fronte” alle proprie passività: il Comune di Napoli ha un tempo di ripagamento delle passività leggermente superiore rispetto alla media dei Comuni analizzati.



Le entrate	pag. 12
Le entrate correnti	pag. 16
Le entrate in conto capitale	pag. 30
Le spese	pag. 38
Il conto del patrimonio e l'indebitamento	pag. 75
I residui	pag. 82
Focus 2008	pag. 88
Aggiornamento Focus 2007	pag. 103

<b>ENTRATE</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Entrate tributarie	375	447	-16%
Trasferimenti e contributi correnti	807	710	14%
Entrate extratributarie	265	354	-25%
Alienazioni, trasferimenti di capitale (1)	454	689	-34%
Entrate nette da accensione prestiti (2)	74	38	93%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.975</b>	<b>2.238</b>	<b>-12%</b>

<b>SPESE</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Spese correnti	1.374	1.464	-6%
Spese in conto capitale (3)	570	769	-26%
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>1.945</b>	<b>2.232</b>	<b>-13%</b>

<b>Avanzo/Disavanzo di amm.ne (ENTRATE - USCITE)</b>	<b>30</b>	<b>6</b>	
--	-----------	----------	--

(1) Depurate dalle entrate derivanti da riscossione crediti

(2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti

(3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipazioni

<b>ENTRATE</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Entrate tributarie	389	460	-15%
Trasferimenti e contributi correnti	838	729	15%
Entrate extratributarie	275	363	-24%
Alienazioni, trasferimenti di capitale (1)	471	708	-33%
Entrate nette da accensione prestiti (2)	77	40	95%
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.049</b>	<b>2.300</b>	<b>-11%</b>

<b>SPESE</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Spese correnti	1.426	1.504	-5%
Spese in conto capitale (3)	592	790	-25%
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.018</b>	<b>2.294</b>	<b>-12%</b>

<b>Avanzo/Disavanzo di amm.ne (ENTRATE - USCITE)</b>	<b>32</b>	<b>6</b>	
--	-----------	----------	--

(1) Depurate dalle entrate derivanti da riscossione crediti

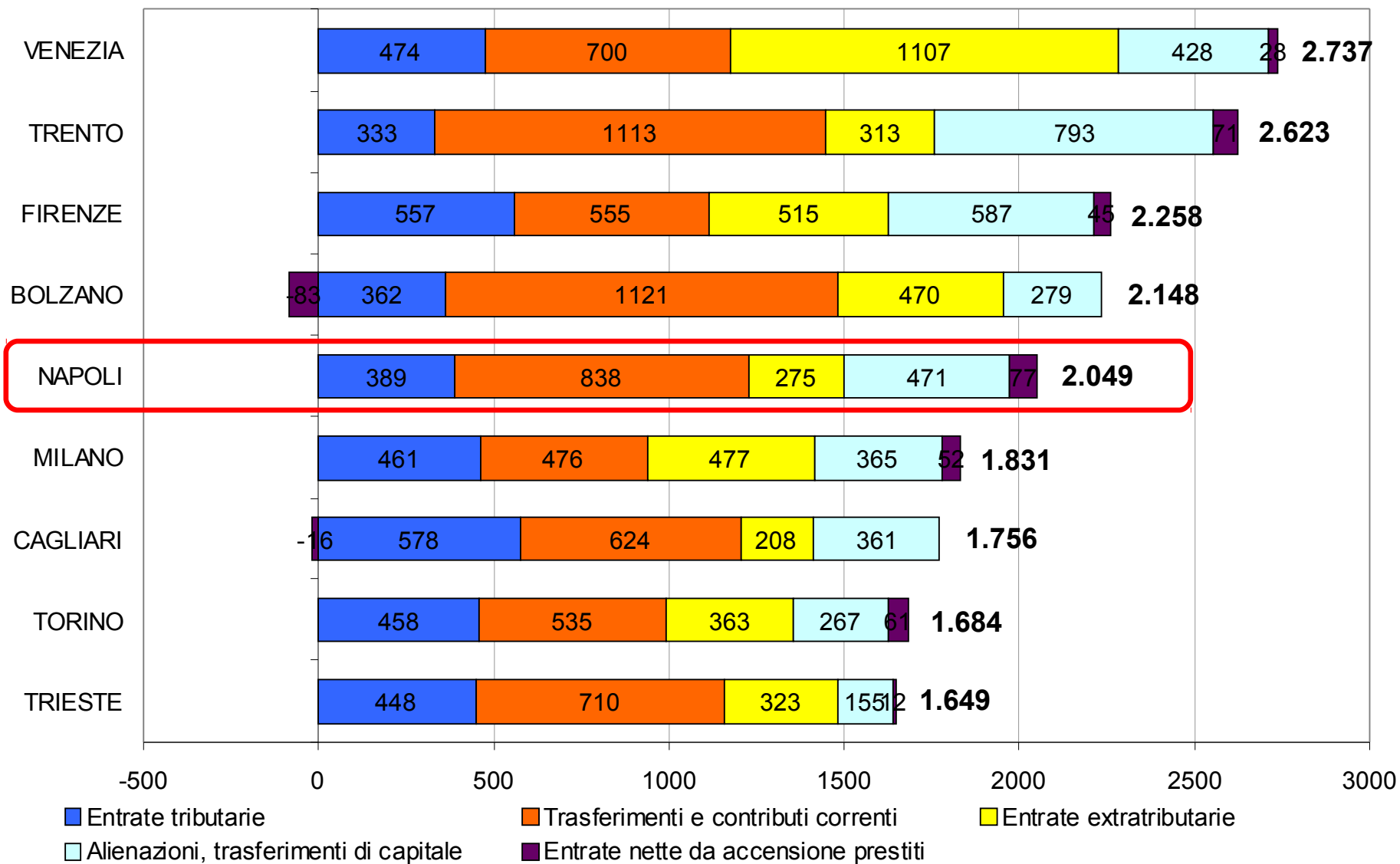
(2) Entrate da prestiti al netto delle Spese per rimborso prestiti

(3) Depurate dalle voci di spesa per concessioni di crediti e anticipazioni

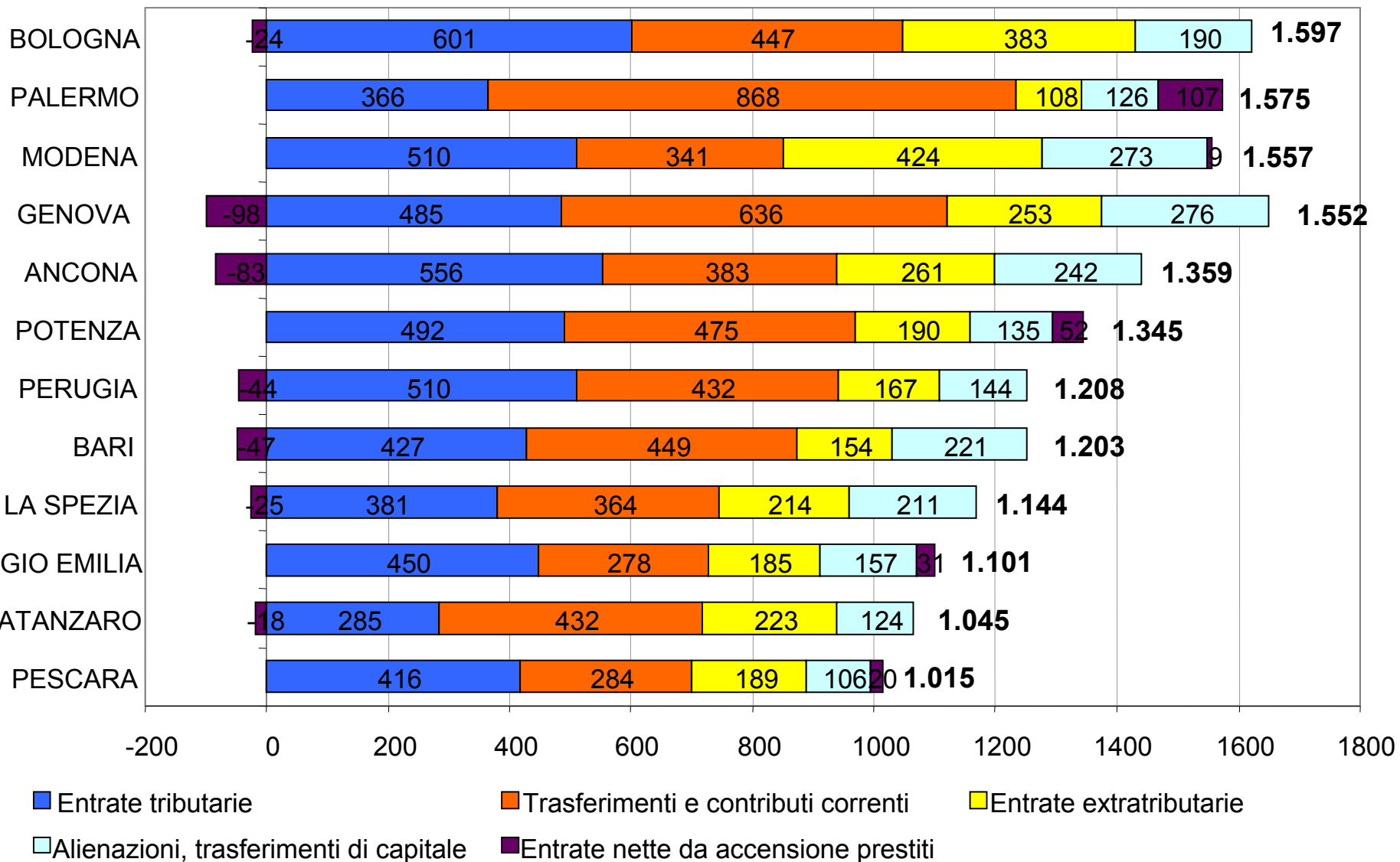
# LE ENTRATE

	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
ENTRATE TRIBUTARIE	375	389	↘	454	285	601
TRASF. CORRENTI	807	838	↗	574	278	1.121
ENTRATE EXTRATRIB.	265	275	↘	324	108	1.107
ALIENAZIONI E TRASF. CONTO CAPITALE	454	471	↗	281	106	793

# Le entrate pro capite: I comuni sopra media (1.640 €/ab)



# Le entrate pro capite: I comuni sotto media (1.640 €/ab)

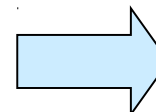


# LE ENTRATE CORRENTI



## Le entrate correnti includono:

- Entrate determinate centralmente
  - Trasferimenti correnti
  - Compartecipazione IRPEF
- Entrate determinate dai comuni
  - Imposte
  - Tasse
  - Altri tributi
- Entrate extra-tributarie
  - Servizi pubblici
  - Proventi da beni ente
  - Interessi
  - Dividendi
  - Proventi diversi



Sussidiarietà



Tributi



Gestione beni propri e servizi

	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
<b>Entrate determinate centralmente</b>						
TRASFERIMENTI CORRENTI	807	838	↗	574	278	1.121
COMPART IRPEF	45	47	↗	17	0	47
<b>Entrate tributarie determinate dal comune</b>						
IMPOSTE	203	211	↘	263	144	390
TASSE	126	131	↘	169	111	253
ALTRI TRIBUTI	0	0	↘	10	0	111
<b>Entrate extra tributarie</b>						
SERVIZI PUBBLICI	102	106	↘	123	38	246
PROVENTI BENI ENTE	47	48	≈	50	6	111
INTERESSI	14	15	≈	14	2	61
DIVIDENDI	1	1	↘	21	0	81
PROVENTI DIVERSI	101	105	≈	114	23	829

Le entrate correnti (1.501 € / abitante) sono superiori alla media nazionale, anche se con alcune differenze sulle singole componenti:

- Napoli ha entrate determinate centralmente sostanzialmente superiori alla media nazionale;
- Le entrate tributarie sono inferiori alla media nazionale;
- Entrate da servizi pubblici, interessi e dividendi sono inferiori alla media nazionale.

# LE ENTRATE DETERMINATE CENTRALMENTE



## I COMUNI A CONFRONTO

Trasferimenti correnti

I trasferimenti includono:

- Trasferimenti dallo stato
- Trasferimenti dalla regione
- Trasferimenti da altri organi comunitari
- Trasferimenti da altri enti

Quarto comune  
per trasferimenti correnti

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
BOLZANO	1.121	114
TRENTO	1.113	127
PALERMO	868	573
<b>NAPOLI</b>	<b>838</b>	<b>807</b>
TRIESTE	710	146
VENEZIA	700	189
GENOVA	636	389
CAGLIARI	624	98
FIRENZE	555	203
TORINO	535	486
MILANO	476	617
POTENZA	475	33
BARI	449	144
BOLOGNA	447	168
CATANZARO	432	40
PERUGIA	432	71
ANCONA	383	39
LA SPEZIA	364	35
MODENA	341	62
PESCARA	284	35
REGGIO EMILIA	278	46



## I COMUNI A CONFRONTO

Compartecipazione  
IRPEF

Primo comune per  
compartecipazione IRPEF

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
NAPOLI	47	45,5
VENEZIA	31	8,3
FIRENZE	30	10,8
POTENZA	29	2,0
BARI	28	9,1
GENOVA	28	17,1
MILANO	27	34,8
TORINO	26	23,6
BOLOGNA	23	8,5
PERUGIA	20	3,3
ANCONA	18	1,9
REGGIO EMILIA	18	3,0
MODENA	18	3,2
PESCARA	17	2,1
BOLZANO	0	0,0
CAGLIARI	0	0,0
CATANZARO	0	0,0
LA SPEZIA	0	0,0
PALERMO	0	0,0
TRENTO	0	0,0
TRIESTE	0	0,0

# LE ENTRATE DETERMINATE DAI COMUNI



## I COMUNI A CONFRONTO

Imposte definite  
dai comuni

Le imposte definite dai comuni  
includono:

- Addizionale IRPEF
- Addizionale sul consumo di energia elettrica
- Altro
  
- I valori riportati in tabella non includono la compartecipazione IRPEF

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
BOLOGNA	390	146,4
MODENA	342	62,1
ANCONA	323	33,0
FIRENZE	322	117,9
CAGLIARI	322	50,7
REGGIO EMILIA	304	50
GENOVA	301	183,8
PERUGIA	277	45,8
PESCARA	263	32,4
TRIESTE	262	53,8
BARI	261	83,6
MILANO	254	329,4
TORINO	253	230,1
LA SPEZIA	248	23,6
POTENZA	239	16,4
BOLZANO	215	21,9
<b>NAPOLI</b>	<b>211</b>	<b>203,0</b>
VENEZIA	208	56,1
TRENTO	203	23,2
CATANZARO	172	16,1
PALERMO	144	94,7





## I COMUNI A CONFRONTO

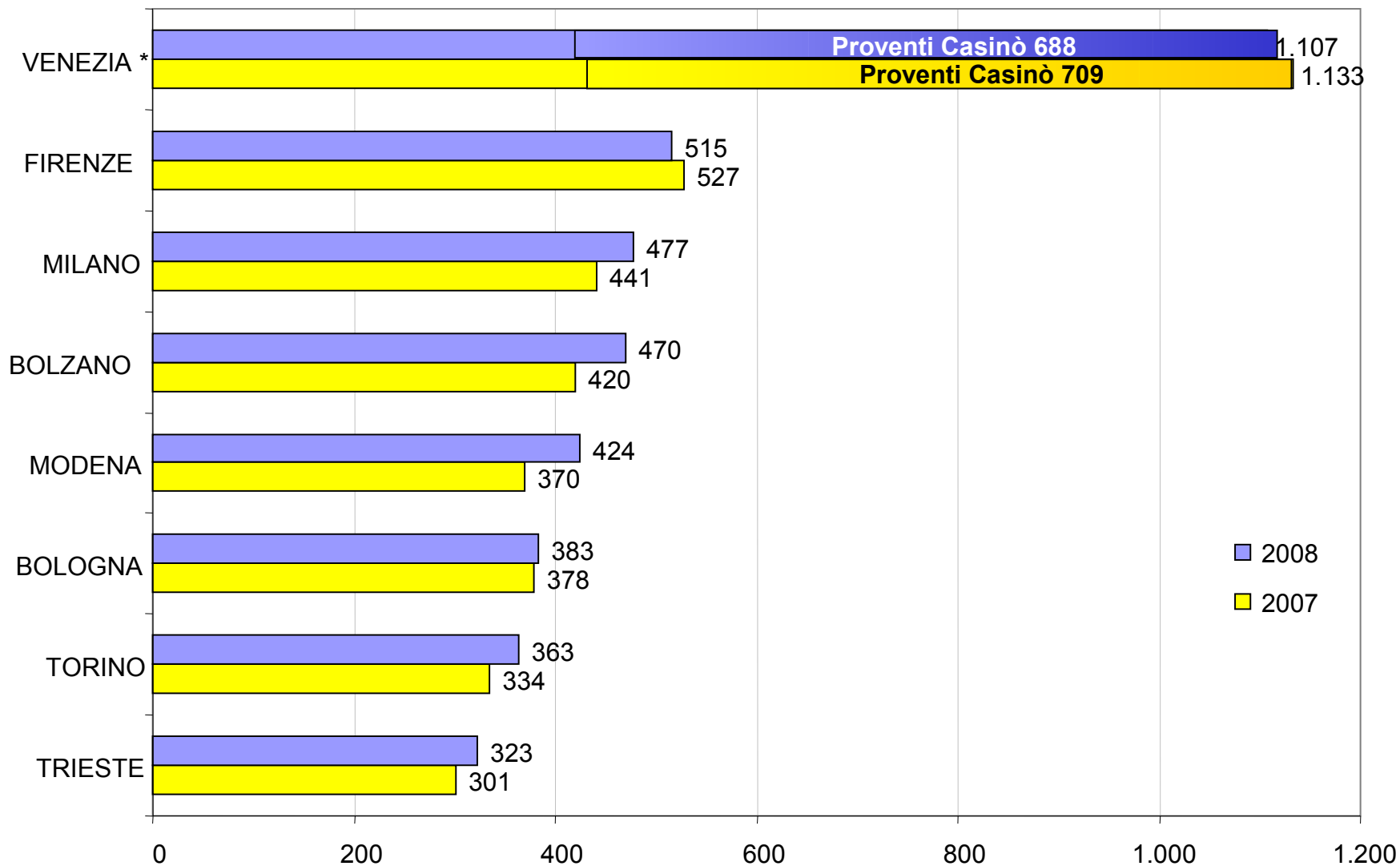
### Tasse

#### Le tasse includono:

- Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
- Addizionale tassa smaltimento rifiuti
- Altro

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
CAGLIARI	253	39,9
VENEZIA (*)	236	63,7
POTENZA	221	15,2
ANCONA	210	21,4
PERUGIA (*)	206	34,1
FIRENZE (*)	203	74,4
PALERMO	190	125,6
BOLOGNA	186	69,7
MILANO	178	230,8
TRIESTE	174	35,7
TORINO	165	149,9
GENOVA (*)	154	94,4
MODENA	146	26,5
BOLZANO (*)	145	14,8
<b>NAPOLI</b>	<b>131</b>	<b>126,1</b>
LA SPEZIA (*)	129	12,3
BARI	128	41,1
PESCARA	127	15,6
TRENTO (*)	127	14,5
REGGIO EMILIA	122	20,3
CATANZARO	111	10,4

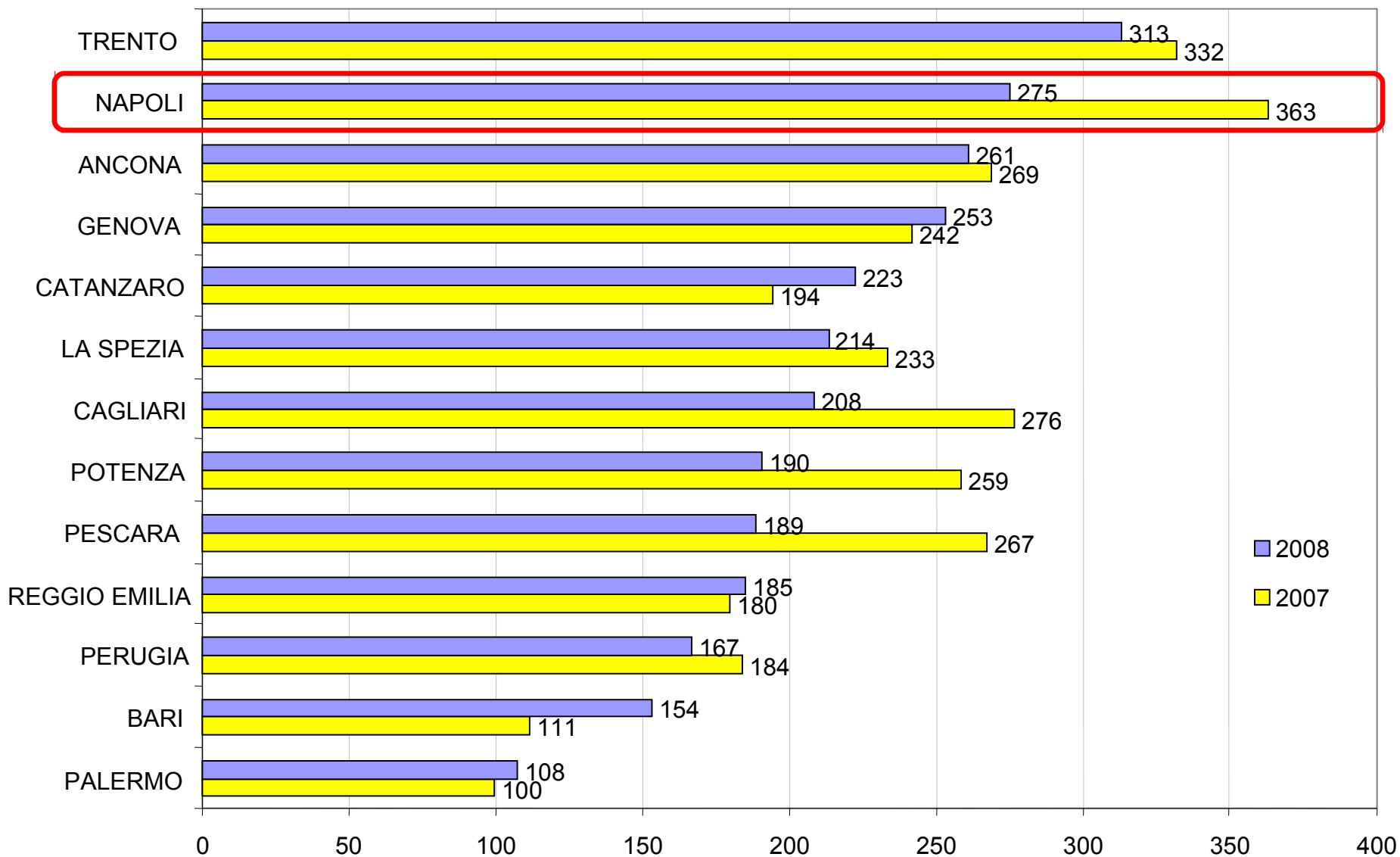
## 3.2 Le entrate extra tributarie I comuni sopra la media (324 €/ab)



\* Venezia include i proventi derivanti dal Casinò (barra più scura)

# Le entrate extra tributarie

## I comuni sotto la media (324 €/ab)





## I COMUNI A CONFRONTO

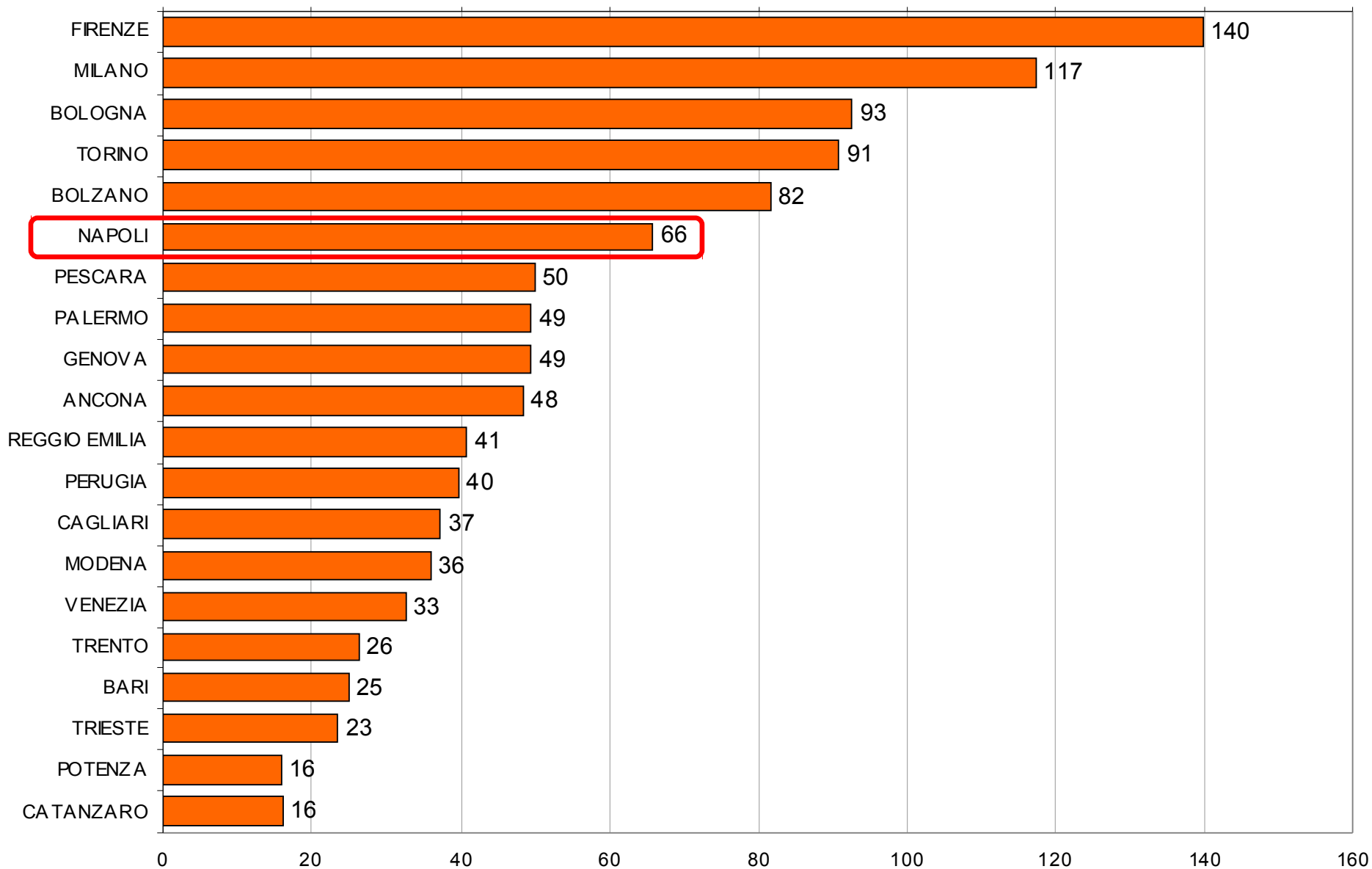
Entrate  
da servizi pubblici

I proventi da servizi pubblici  
includono:

- Scuola e infanzia
- Servizi di assistenza
- Contravvenzioni
- Altri

Nella media le  
entrate da servizi pubblici

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
FIRENZE	246	89,8
BOLZANO	220	22,4
MILANO	195	253,2
TORINO	171	155,3
BOLOGNA	166	62,3
ANCONA	154	15,8
MODENA	146	26,5
TRENTO	144	16,5
LA SPEZIA	131	12,4
CATANZARO	130	12,2
TRIESTE	129	26,4
<b>NAPOLI</b>	<b>106</b>	<b>102,2</b>
PESCARA	99	12,2
VENEZIA	92	25,0
CAGLIARI	90	14,1
PERUGIA	79	13,0
GENOVA	66	40,6
POTENZA	64	4,4
REGGIO EMILIA	63	10,5
PALERMO	59	38,6
BARI	38	12,2



# LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
ALIENAZIONI	44	46	↘	53	0	286
STATO	121	126	↗	55	0	470
REGIONE	258	268	↗	101	0	720
ENTI PUBBLICI	7	7	↗	3	0	19
ALTRI SOGGETTI	24	24	↘	68	0	164

Le entrate per alienazioni sono inferiori agli altri comuni italiani; i trasferimenti dallo stato, dalla regione e dagli altri enti pubblici sono considerevolmente superiori alla media nazionale



## I COMUNI A CONFRONTO

Alienazioni

Alienazioni  
inferiori alla media

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
VENEZIA	286	77,3
MILANO	141	182,1
MODENA	117	21,2
ANCONA	81	8,2
TORINO	71	64,7
BOLOGNA	57	21,5
BOLZANO	54	5,5
GENOVA	53	32,6
<b>NAPOLI</b>	<b>46</b>	<b>44,3</b>
TRIESTE	44	9,1
FIRENZE	33	11,9
REGGIO EMILIA	27	4,4
TRENTO	24	2,7
PERUGIA	22	3,7
CAGLIARI	18	2,8
LA SPEZIA	14	1,3
PESCARA	11	1,4
CATANZARO	8	0,8
BARI	7	2,3
PALERMO	4	2,3
POTENZA	0	0,0





## I COMUNI A CONFRONTO

Trasferimenti in  
conto capitale

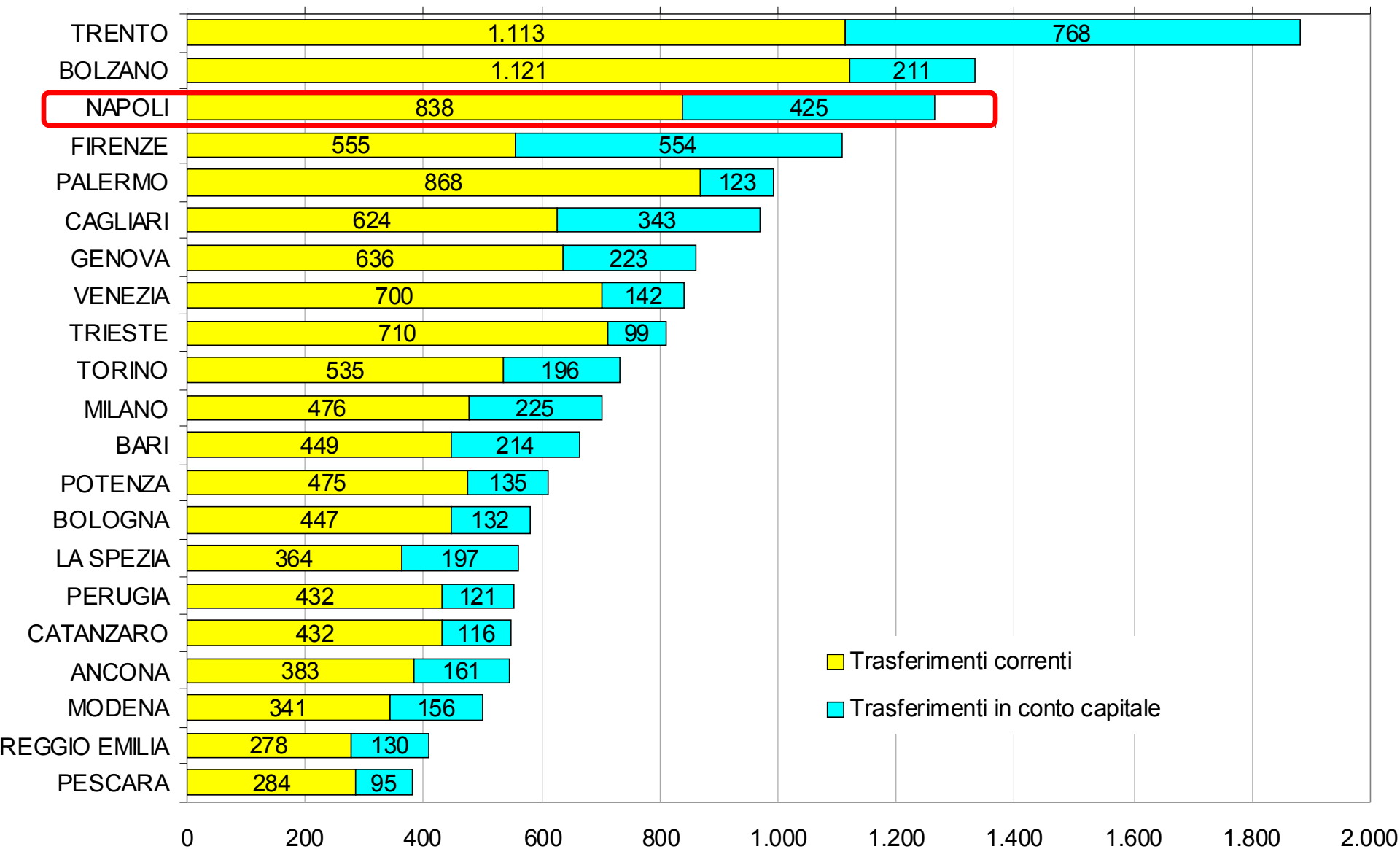
I trasferimenti includono:

- Trasferimenti dallo stato
- Trasferimenti dalla regione
- Trasferimenti da altri organi comunitari
- Trasferimenti da altri enti

Terzo Comune  
per trasferimenti  
In conto capitale

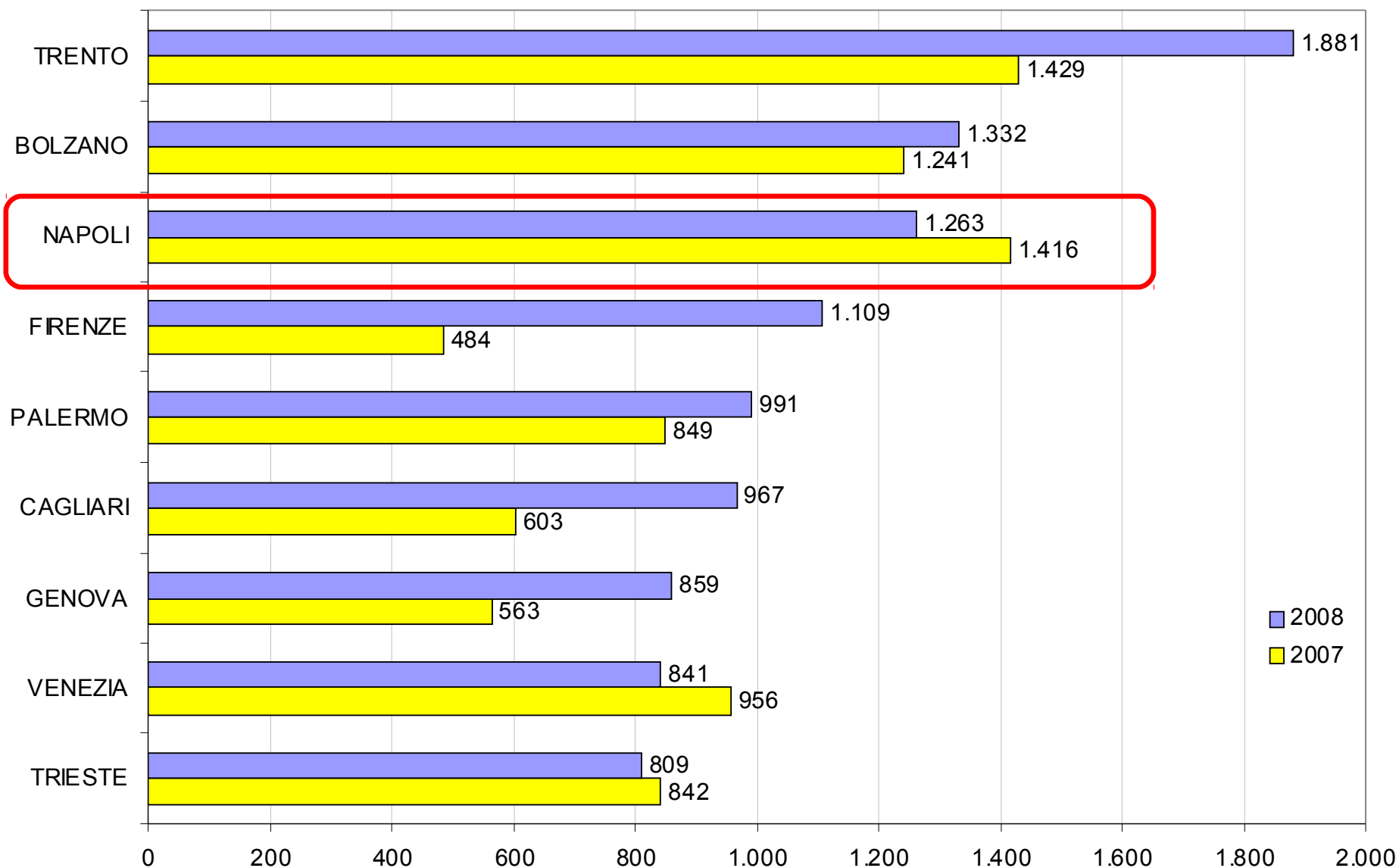
Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
TRENTO	768	88
FIRENZE	554	203
NAPOLI	425	410
CAGLIARI	343	54
MILANO	225	291
GENOVA	223	136
BARI	214	69
BOLZANO	211	21
LA SPEZIA	197	19
TORINO	196	178
ANCONA	161	16
MODENA	156	28
VENEZIA	142	38
POTENZA	135	9
BOLOGNA	132	50
REGGIO EMILIA	130	22
PALERMO	123	81
PERUGIA	121	20
CATANZARO	116	11
TRIESTE	99	20
PESCARA	95	12

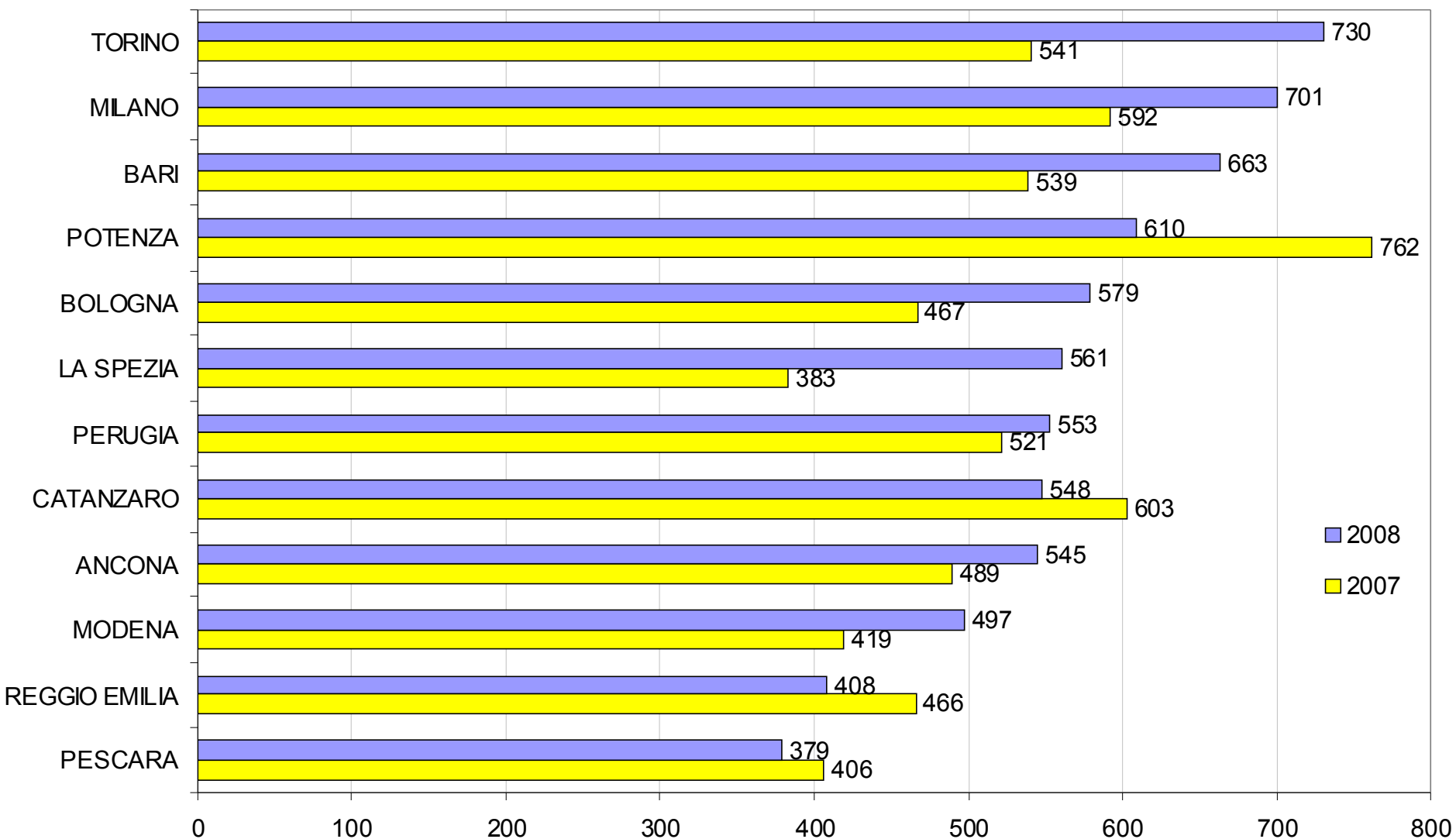
# I TRASFERIMENTI COMPLESSIVI



# I trasferimenti (correnti + conto capitale)

## I comuni sopra la media (801 €/ab)

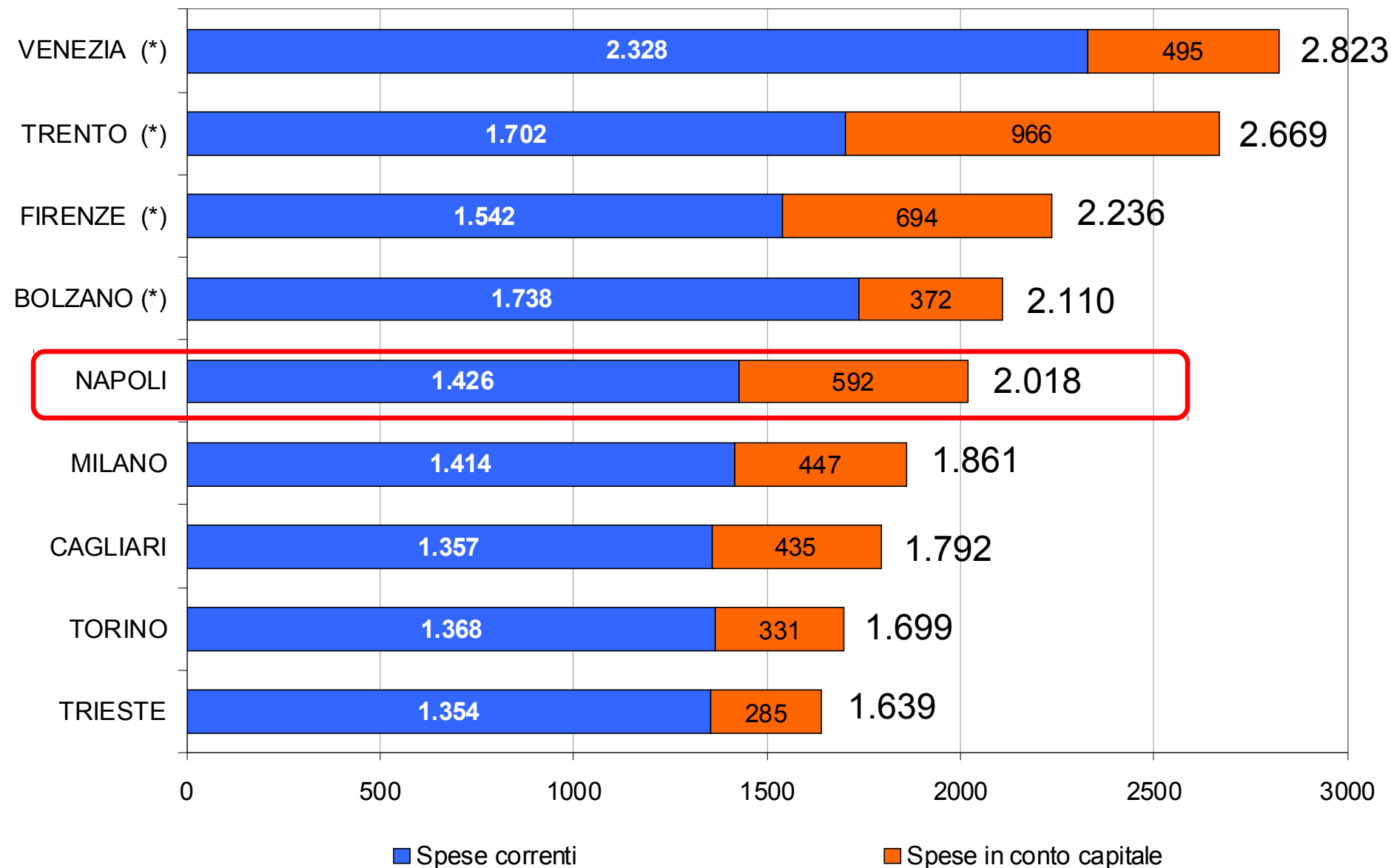




# LE SPESE

# 4. Le spese pro capite

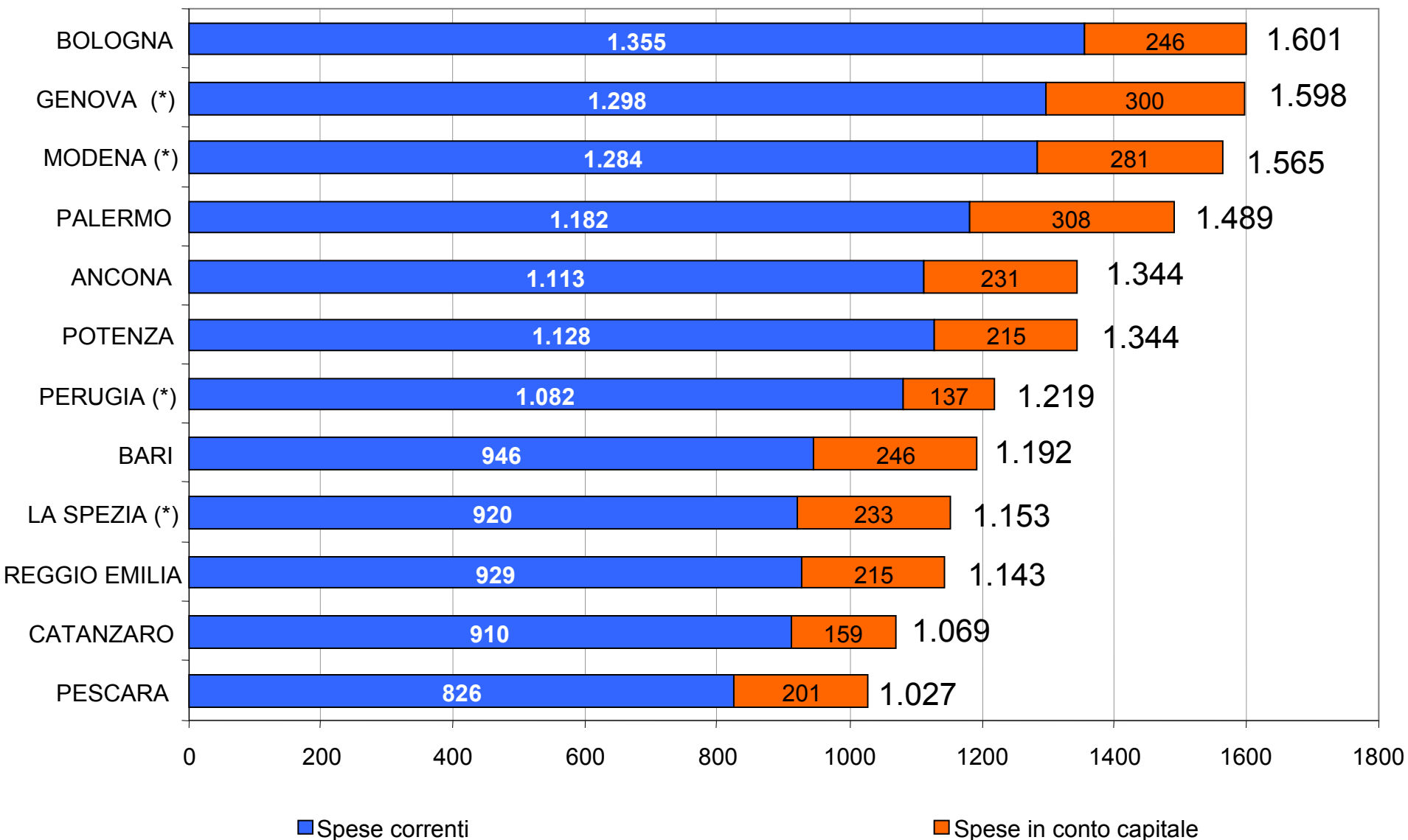
## I comuni sopra la media (1.641 €/ab)



\* Dato corretto per includere le tariffe relative allo smaltimento rifiuti, gestito direttamente dalla società controllata

# 4. Le spese pro capite

## I comuni sotto la media (1.641 €/ab)



\* Dato corretto per includere le tariffe relative allo smaltimento rifiuti, gestito direttamente dalla società controllata



SPEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
AUTOAMMINISTRAZIONE	512	531	↗	337	204	531
TERRITORIO E AMBIENTE	292	304	↗	249	174	405
VIABILITA' E TRASPORTI	248	258	↗	134	41	375
SETTORE SOCIALE	131	136	↘	244	84	517
POLIZIA LOCALE	85	88	↗	71	38	111
ISTRUZIONE	75	78	↘	125	70	209
CULTURA	14	15	↘	51	9	95
SPORT E RICREAZIONE	9	9	↘	25	4	72
SVILUPPO ECONOMICO	5	6	↘	14	4	38
TURISMO	2	2	↘	6	0	26
SERVIZI PRODUTTIVI	1	1	↘	43	0	341
GIUSTIZIA	0	0	↘	18	0	47

INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
VIABILITA' E TRASPORTI	391	406	↗	125	19	568
TERRITORIO E AMBIENTE	116	121	↗	78	15	412
AUTOAMMINISTRAZIONE	30	31	↘	73	14	274
ISTRUZIONE	10	10	↘	19	1	82
SETTORE SOCIALE	10	10	↘	16	0	59
SERVIZI PRODUTTIVI	8	8	↗	1	0	12
SPORT E RICREAZIONE	3	3	↘	20	0	160
TURISMO	2	2	↗	1	0	5
CULTURA	1	1	↘	14	0	45
SVILUPPO ECONOMICO	<1	<1	↘	2	0	8
POLIZIA LOCALE	0	0	↘	1	0	5
GIUSTIZIA	0	0	↘	2	0	26

Le politiche cui il comune di Napoli destina la proprie risorse in misura molto superiore rispetto alla media nazionale sono territorio e ambiente e viabilità e trasporti sia per la spesa corrente sia per gli investimenti.

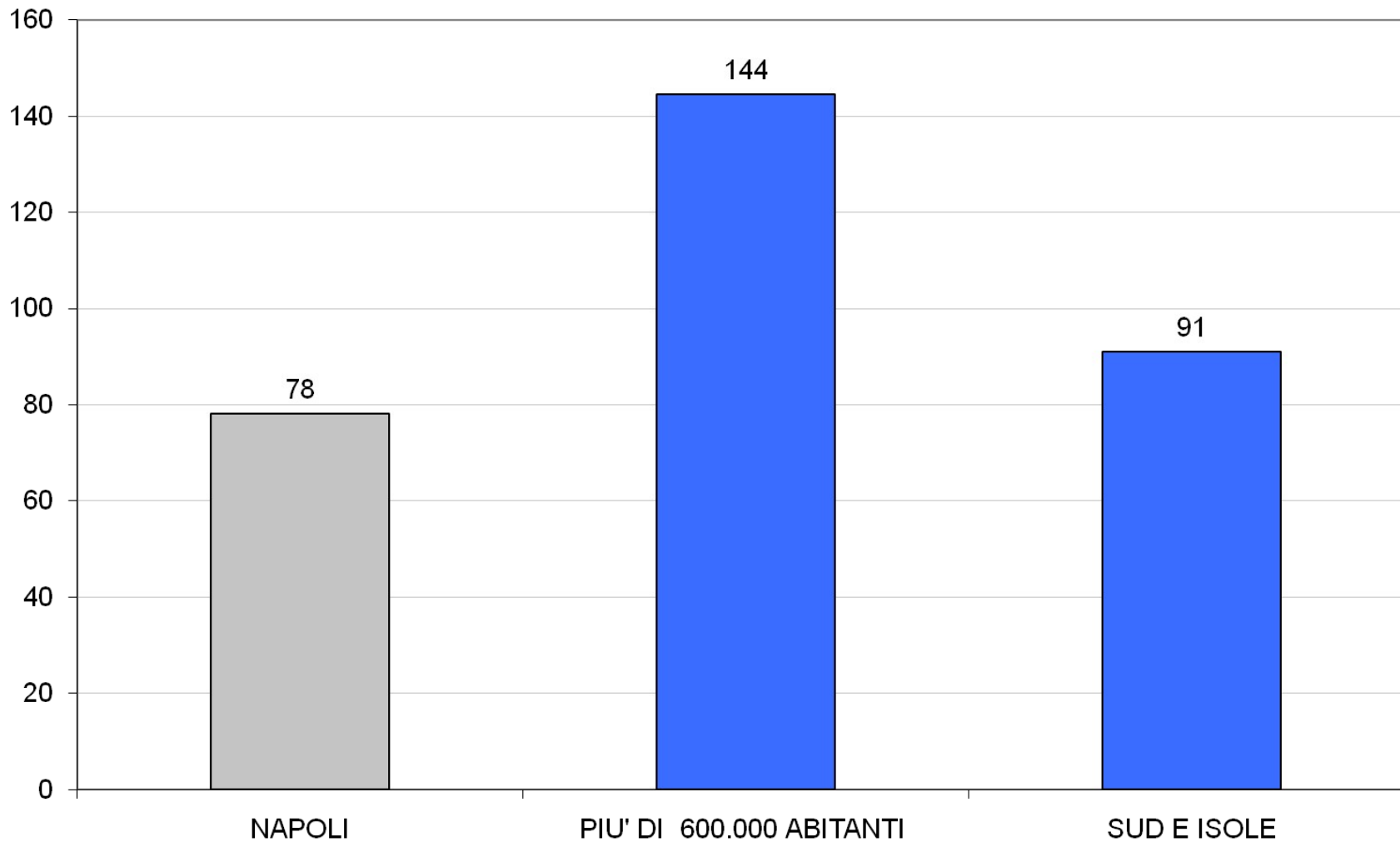
Inferiori alla media nazionale appaiono i valori della spesa corrente e degli investimenti per il settore sociale, cultura e istruzione.

Nelle tabelle successive l'analisi viene approfondita per ciascuna politica, passando dal livello più aggregato di analisi (la funzione) a quello più disaggregato (gli specifici servizi che la compongono).

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	30	31	↘	47	12	85
scuola materna	25	26	↘	45	7	96
istruzione elementare	12	12	↘	16	4	61
scuola media	8	8	↗	7	0	15
istruzione secondaria superiore	0	0	↘	9	0	55
<b>TOTALE SPESA CORRENTE ISTRUZIONE</b>	<b>75</b>	<b>78</b>	<b>↘</b>	<b>125</b>	<b>70</b>	<b>209</b>

Spesa corrente  
inferiore alla media

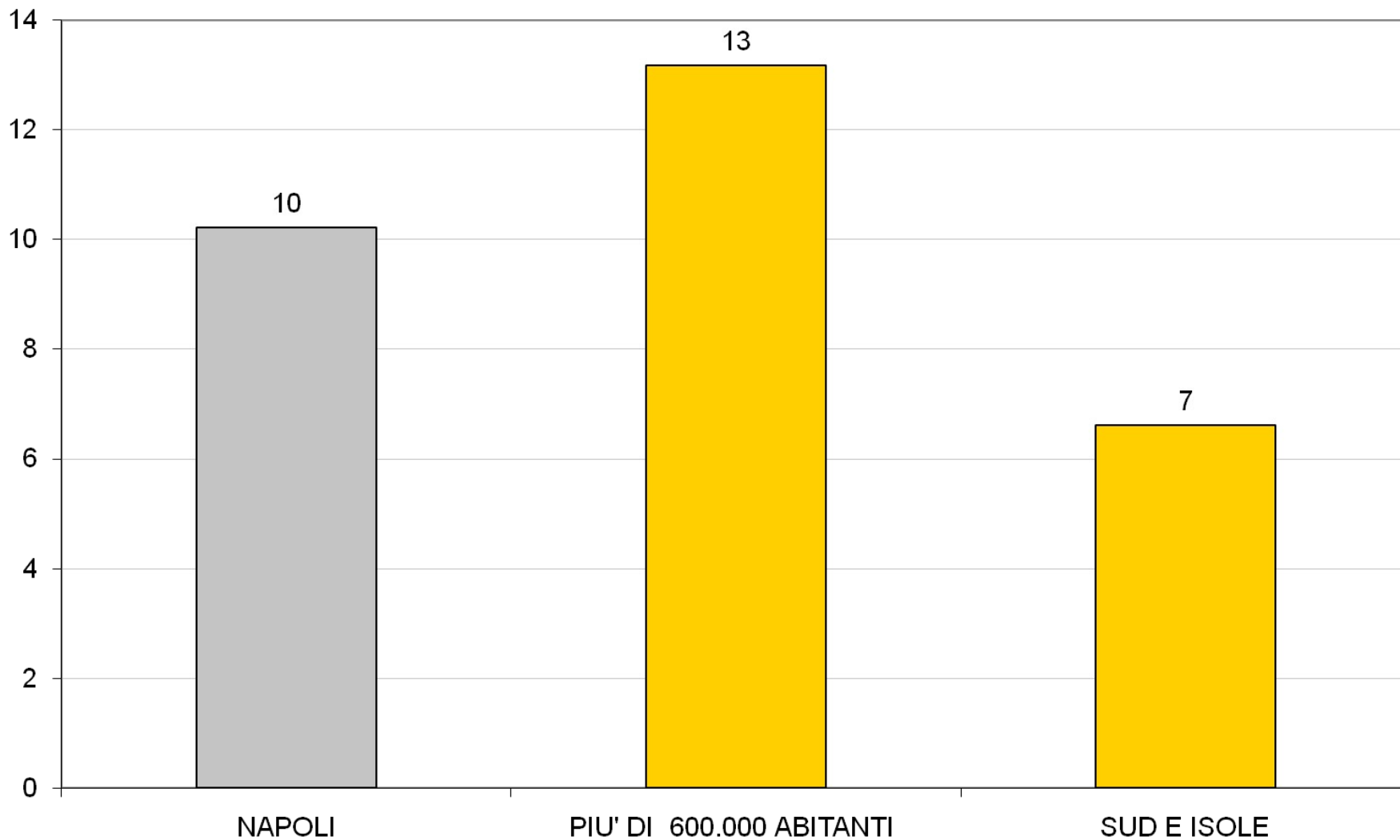
### La spesa corrente



INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
istruzione elementare	5	5	↘	9	0	31
istruzione media	2	2	≈	3	0	16
scuola materna	2	2	↘	4	0	39
assistenza scolastica, trasporto, refezione ed altri	1	1	↘	2	0	6
istruzione secondaria superiore	0	0	↘	0	0	1
<b>TOTALE INVESTIMENTI ISTRUZIONE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>↘</b>	<b>19</b>	<b>1</b>	<b>82</b>

Investimenti  
Inferiori alla media

### Investimenti

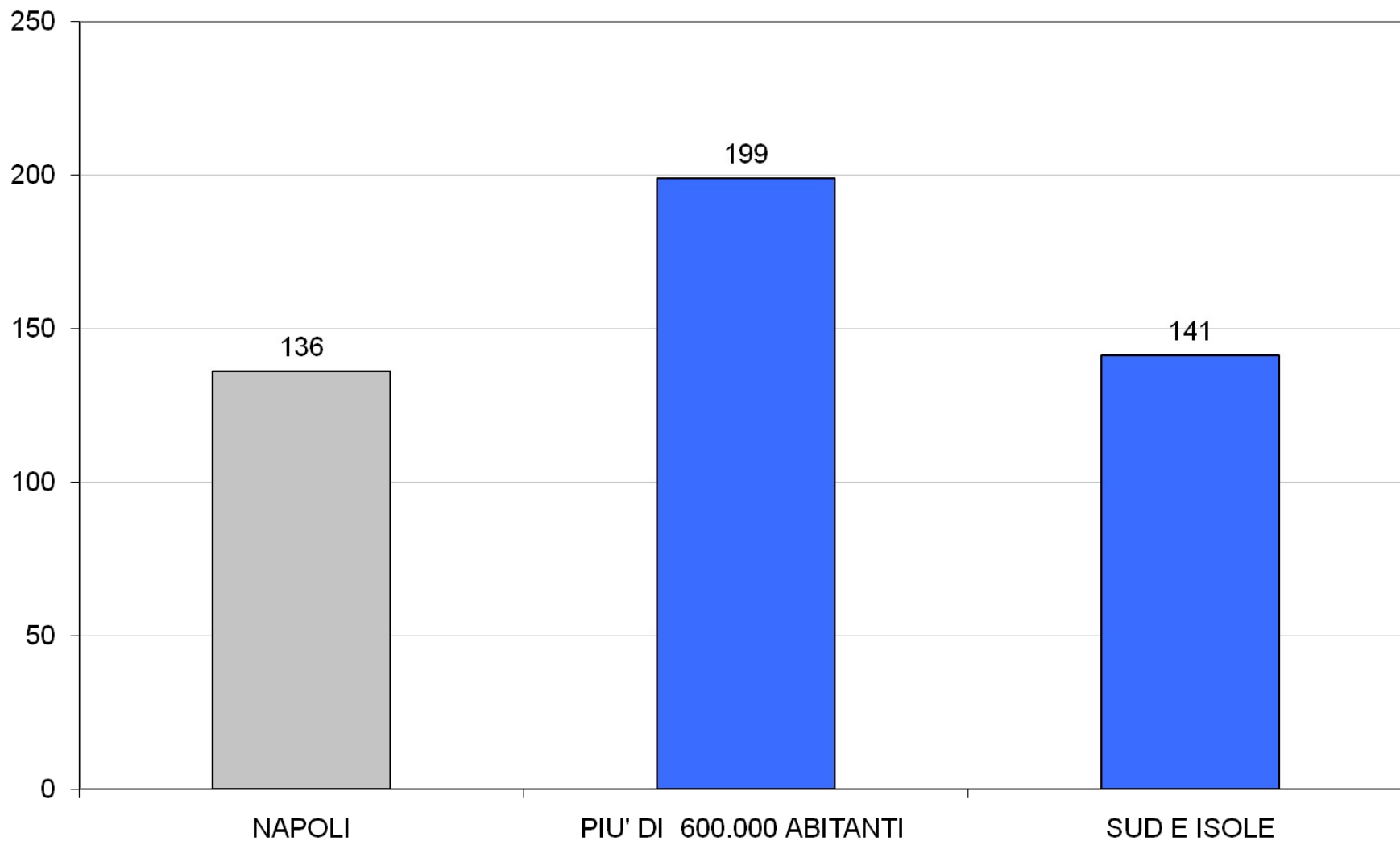


SPEA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
assistenza, beneficenza, servizi alla persona	67	69	↓	135	41	486
asili nido, infanzia e minori	49	51	↓	65	3	163
servizio necroscopico e cimiteriale	10	11	≈	11	2	28
prevenzione e riabilitazione	5	5	↓	13	0	76
strutture residenziali e ricoveri per anziani	0	0	↓	20	0	135
<b>TOTALE SPEA CORRENTE SETTORE SOCIALE</b>	<b>131</b>	<b>136</b>	<b>↓</b>	<b>244</b>	<b>84</b>	<b>517</b>

Spesa corrente  
inferiore alla media



### La spesa corrente

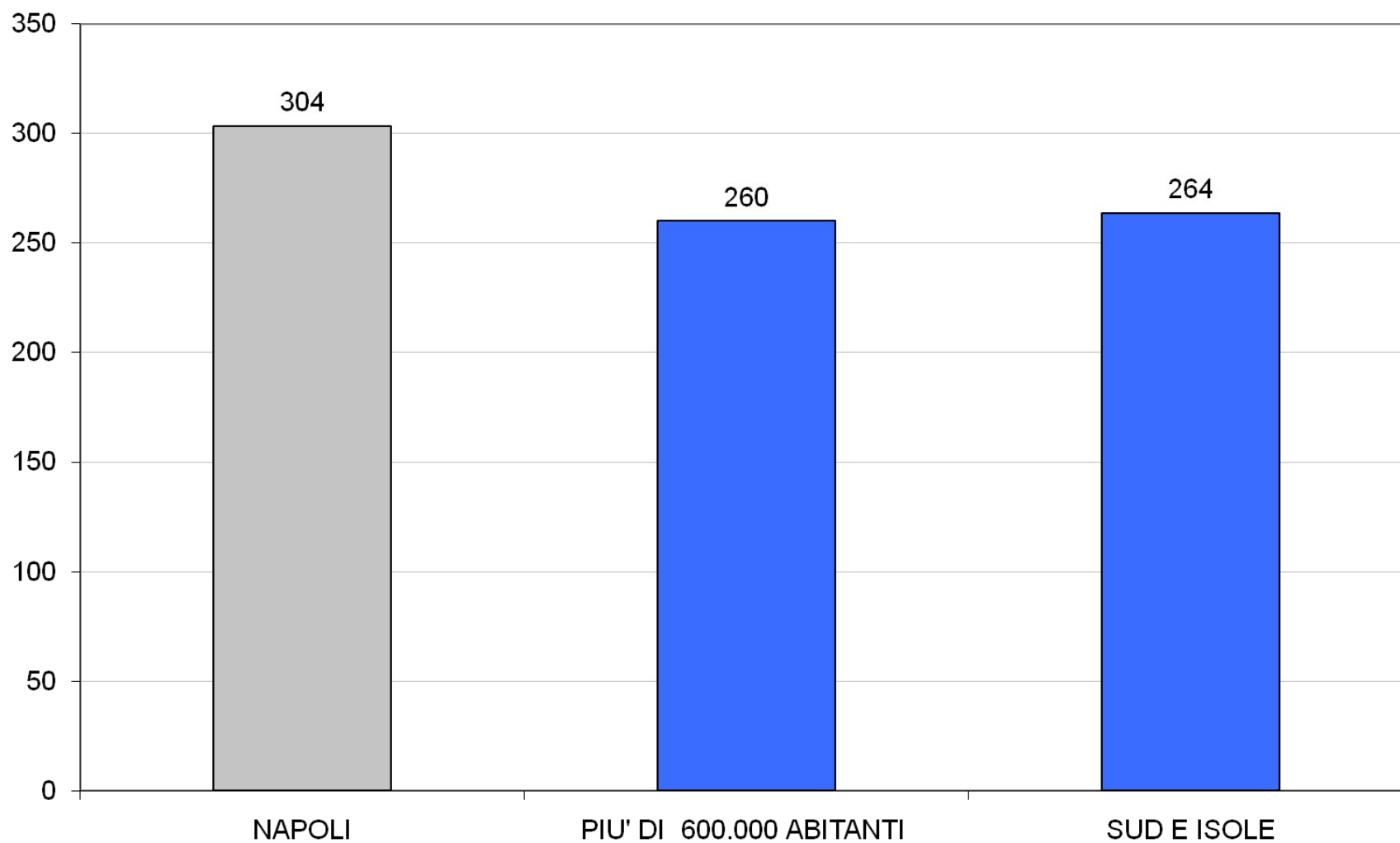


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
servizio necroscopico e cimiteriale	6	6	≈	6	0	27
assistenza, beneficenza, servizi alla persona	4	4	↓	6	0	25
asili nido, infanzia e minori	<1	<1	↓	2	0	9
strutture residenziali e ricoveri per anziani	0	0	↓	2	0	33
prevenzione e riabilitazione	0	0	↓	0	0	3
<b>TOTALE INVESTIMENTI SOCIALE</b>	<b>10</b>	<b>10</b>	<b>↓</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>59</b>

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
smaltimento rifiuti	189	196	↗	169	119	291
parchi, tutela ambientale	40	41	↗	31	9	71
servizio idrico integrato	35	36	↗	12	0	111
urbanistica e gestione del territorio	20	20	↘	24	9	80
edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare	5	5	↘	9	0	31
protezione civile	4	4	↗	2	0	10
<b>TOTALE SPESA CORRENTE TERRITORIO E AMBIENTE</b>	<b>292</b>	<b>304</b>	<b>↗</b>	<b>249</b>	<b>174</b>	<b>405</b>

Spesa corrente  
superiore alla media

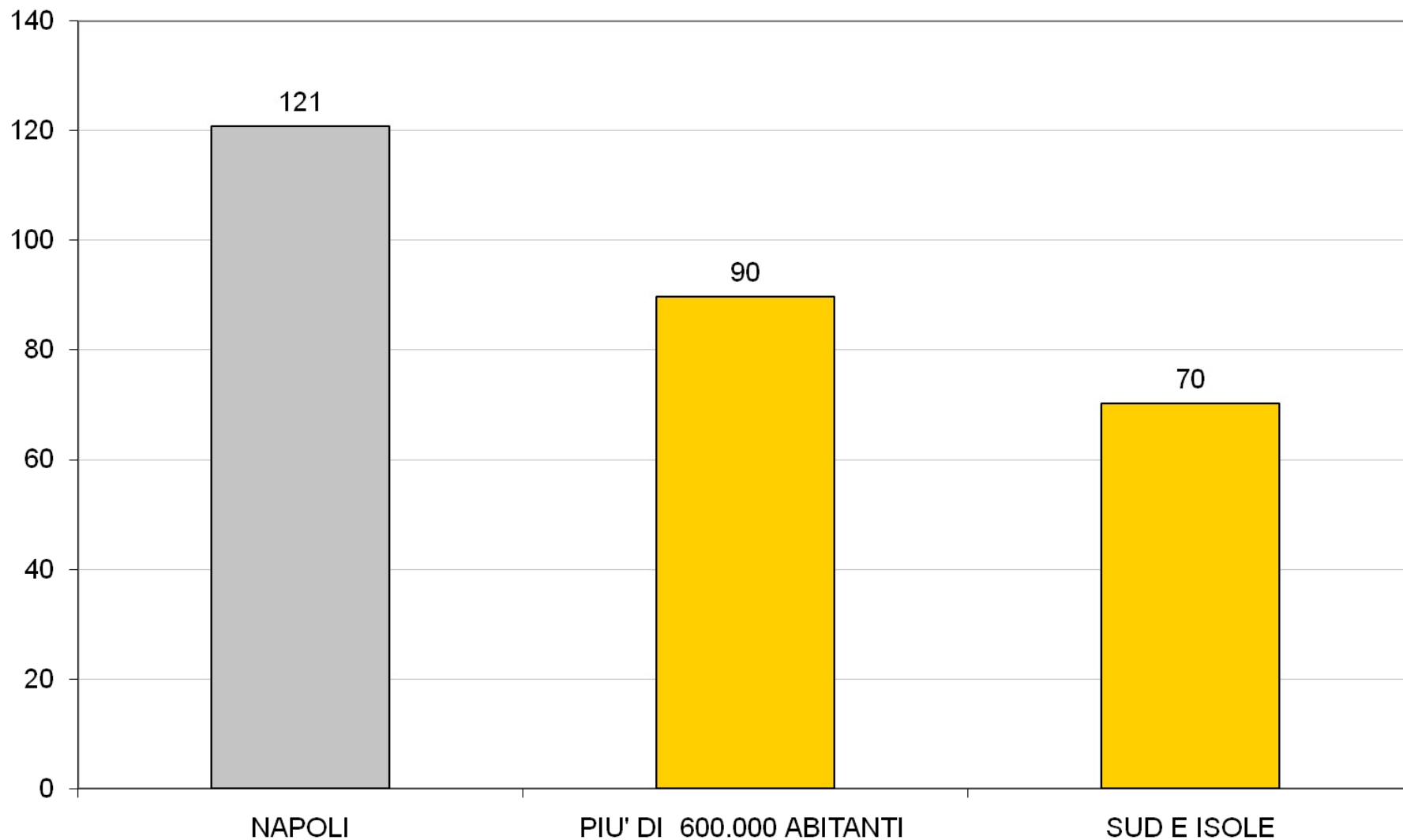
### La spesa corrente



INVESTIMENTO	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
smaltimento rifiuti	50	52	↗	9	0	121
urbanistica e gestione del territorio	44	45	↗	15	0	60
edilizia res. pubbl., piani di edilizia ec.-popolare	11	11	↘	20	0	70
parchi, tutela ambientale	8	8	↘	14	0	56
servizio idrico integrato	4	5	↘	19	0	315
protezione civile	0	0	↘	2	0	14
<b>TOTALE INVESTIMENTI TERRITORIO E AMBIENTE</b>	<b>116</b>	<b>121</b>	<b>↗</b>	<b>78</b>	<b>15</b>	<b>412</b>

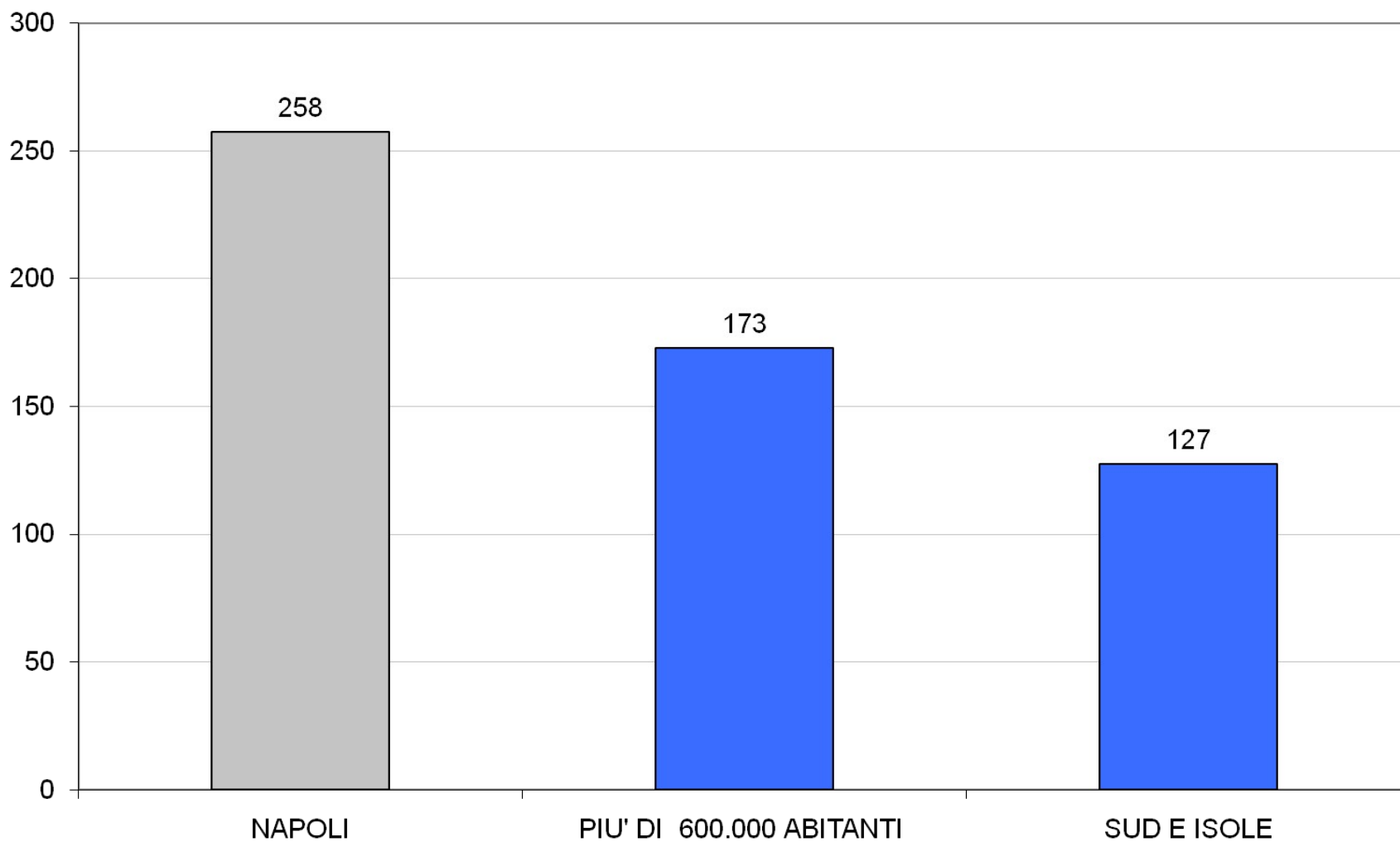
Investimenti complessivamente superiori alla media

### Investimenti



SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
trasporti pubblici locali e servizi connessi	217	225	↗	82	0	312
viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	16	17	↘	33	9	76
illuminazione pubblica e servizi connessi	15	16	↘	19	3	31
<b>TOTALE SPESA CORRENTE VIABILITA' E TRASPORTO</b>	<b>248</b>	<b>258</b>	<b>↗</b>	<b>134</b>	<b>41</b>	<b>375</b>

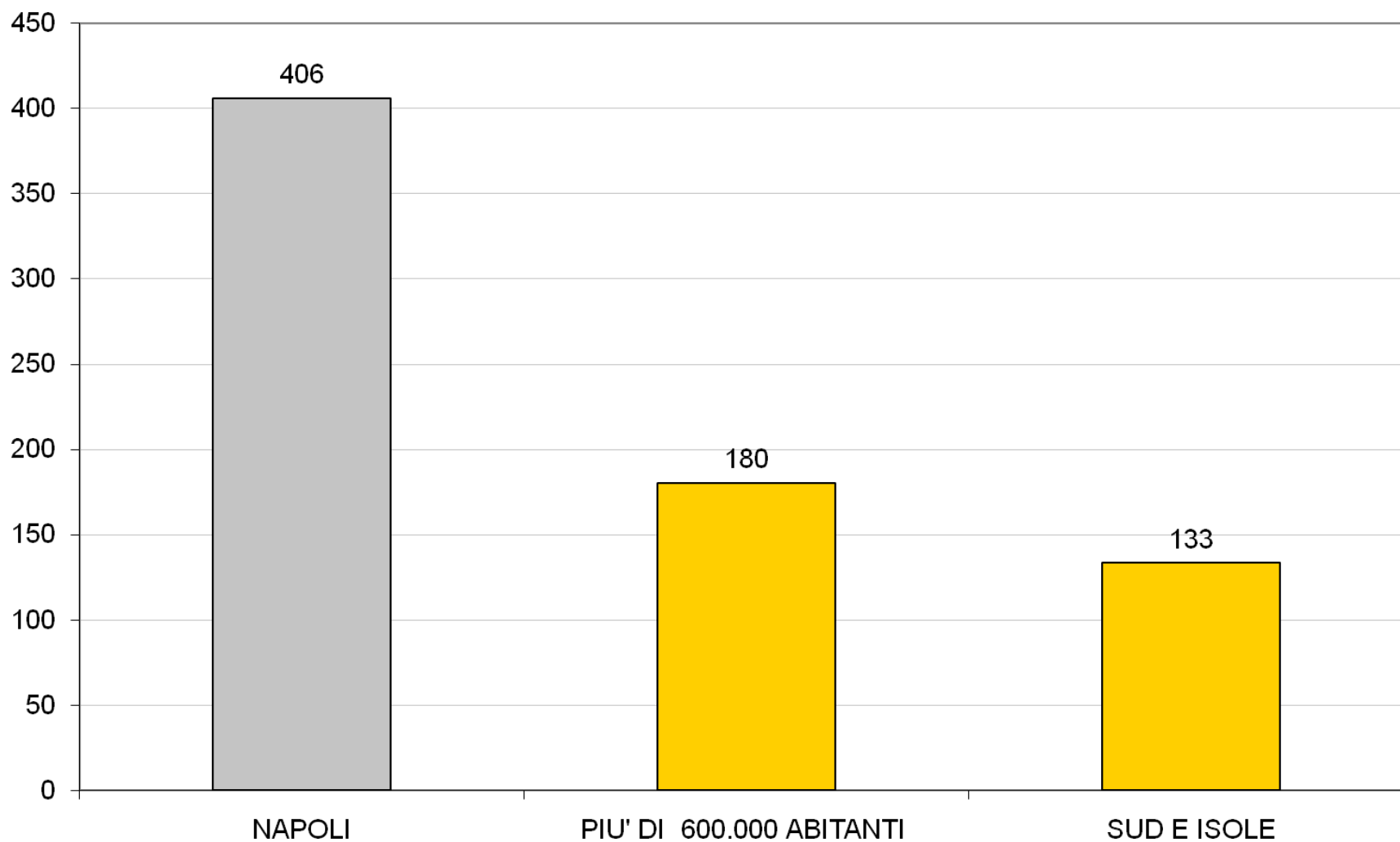
### La spesa corrente





INVESTIMENTO	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
trasporti pubblici locali e servizi connessi	368	382	↗	60	0	501
viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	16	16	↘	61	16	155
illuminazione pubblica e servizi connessi	8	8	↗	5	0	18
<b>TOTALE INVESTIMENTI VIABILITA' E TRASPORTO</b>	<b>391</b>	<b>406</b>	<b>↗</b>	<b>125</b>	<b>19</b>	<b>568</b>

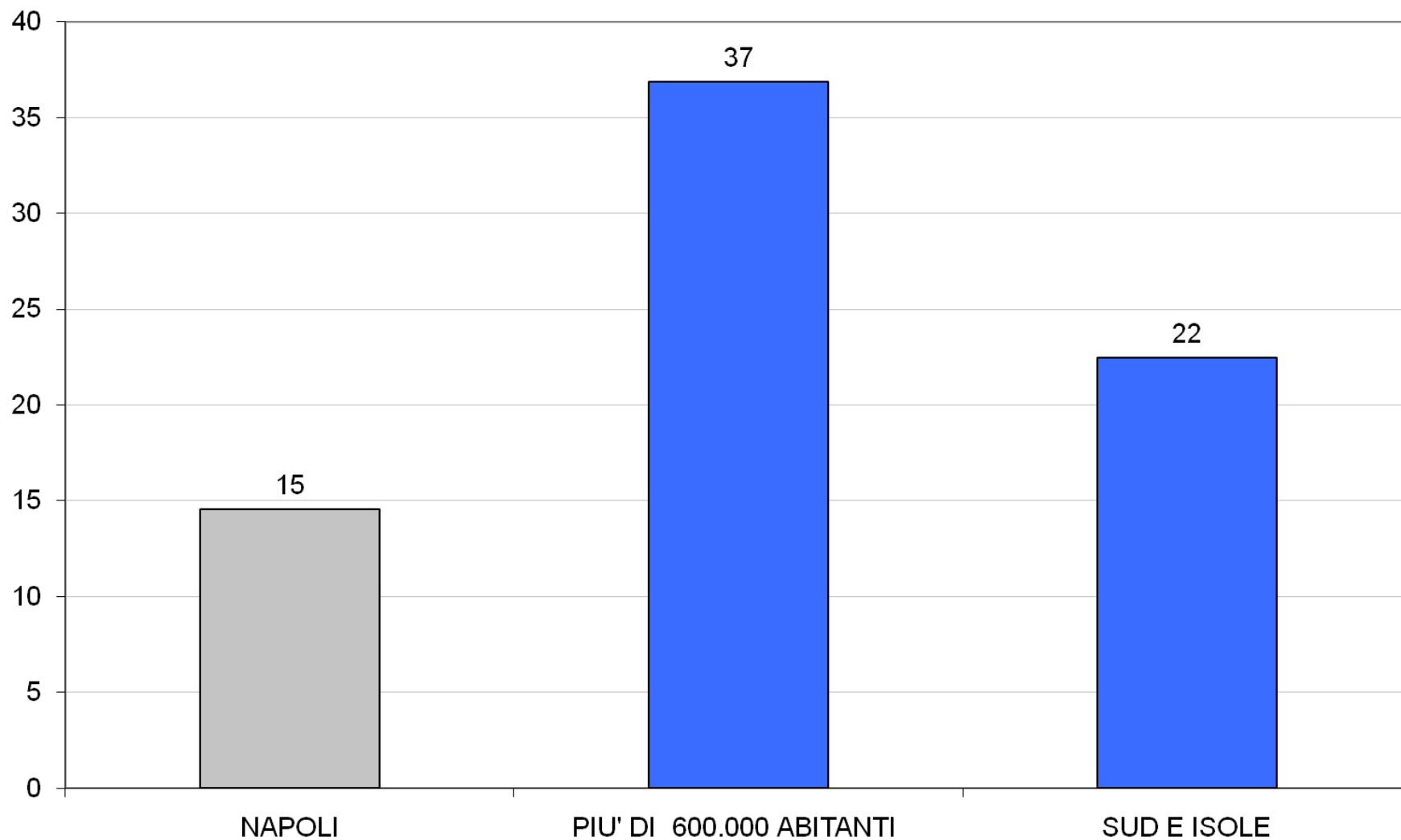
### Investimenti



SPESA CORRENTE	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
teatri, servizi nel settore culturale	8	8	↓	27	8	67
biblioteche, musei, pinacoteche	6	7	↓	24	1	54
<b>TOTALE SPESA CORRENTE CULTURA</b>	<b>14</b>	<b>15</b>	↓	<b>51</b>	<b>9</b>	<b>95</b>

Spesa corrente inferiore  
alla media nazionale

### La spesa corrente

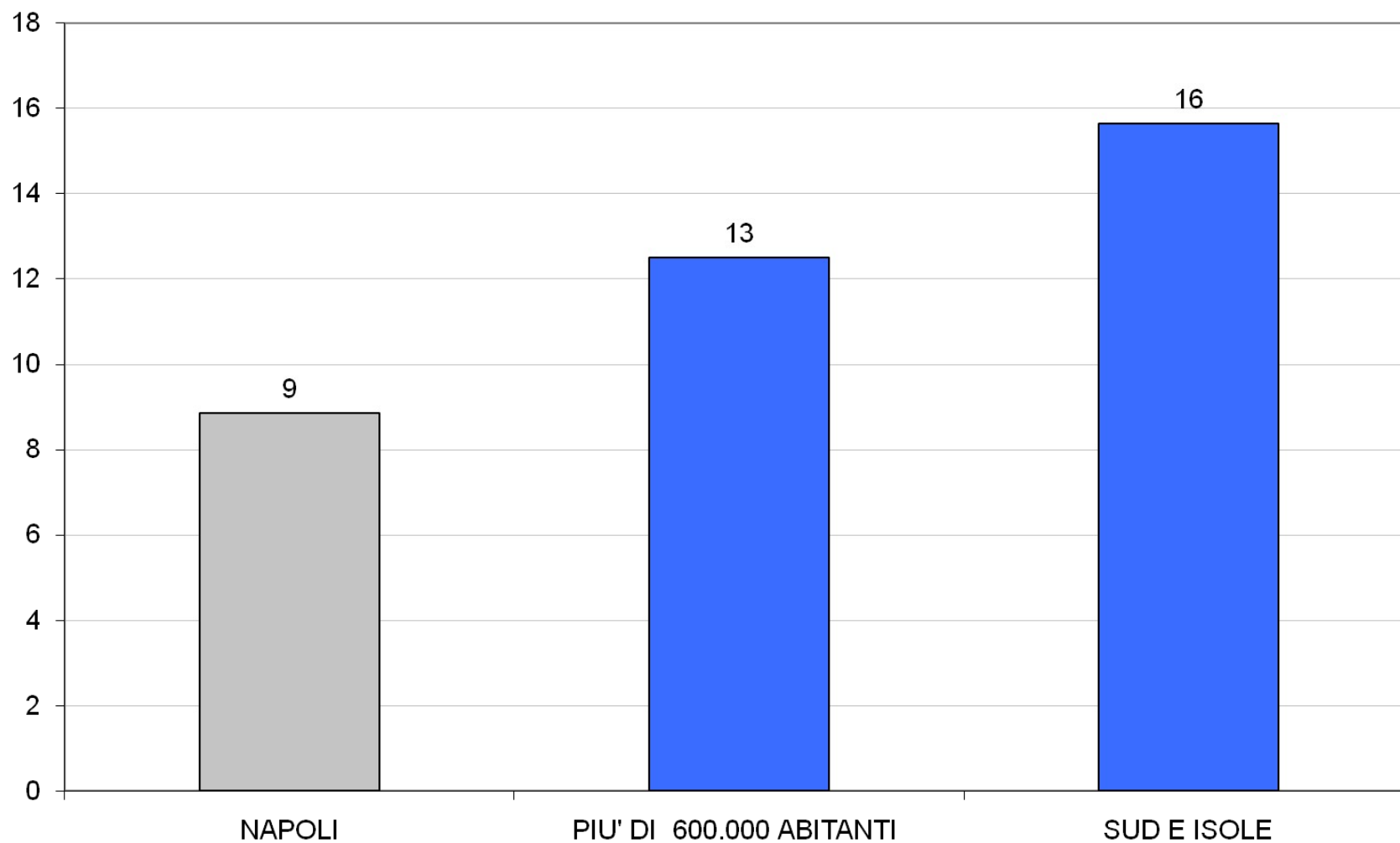


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
teatri, servizi nel settore culturale	<1	<1	↘	9	0	43
biblioteche, musei, pinacoteche	<1	<1	↘	5	0	25
<b>TOTALE INVESTIMENTI CULTURA</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	↘	<b>14</b>	<b>0</b>	<b>45</b>

Investimenti inferiori  
alla media

<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>mln €</b>	<b>PROCAPITE (€/ab)</b>	<b>ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA</b>	<b>MEDIA (€/ab)</b>	<b>MINIMO (€/ab)</b>	<b>MASSIMO (€/ab)</b>
stadio comunale, pal. dello sport ed altri	6	6	↓	16	4	56
piscine comunali	2	2	↓	4	0	17
manifestazioni settore sport e ricreativo	1	1	↓	5	0	22
<b>TOTALE SPESA CORRENTE SPORT E RICREAZIONE</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>↓</b>	<b>25</b>	<b>4</b>	<b>72</b>

### La spesa corrente

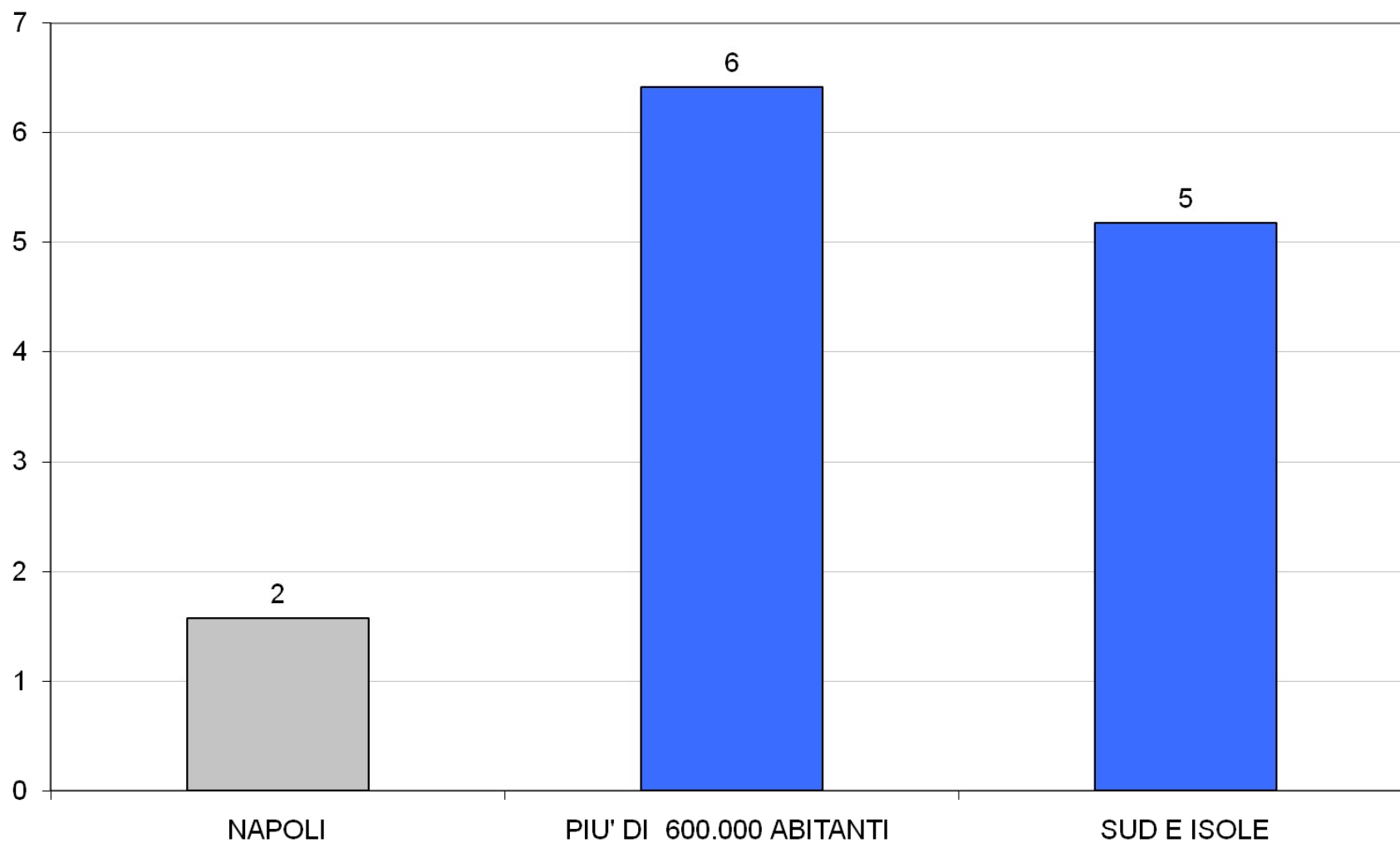


INVESTIMENTI	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
stadio comunale, pal. dello sport ed altri impianti	2	3	↘	19	0	160
piscine comunali	1	1	↗	1	0	3
manifestazioni diverse nel settore sportivo e ricreativo	0	0	↘	0	0	1
<b>TOTALE INVESTIMENTI SPORT E RICREAZIONE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>↘</b>	<b>20</b>	<b>0</b>	<b>160</b>



<b>SPESA CORRENTE</b>	<b>mIn €</b>	<b>PROCAPITE (€/ab)</b>	<b>ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA</b>	<b>MEDIA (€/ab)</b>	<b>MINIMO (€/ab)</b>	<b>MASSIMO (€/ab)</b>
manifestazioni turistiche	1	1	↓	3	0	16
servizi turistici	1	1	↓	3	0	10
<b>TOTALE SPESA CORRENTE TURISMO</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>↓</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>26</b>

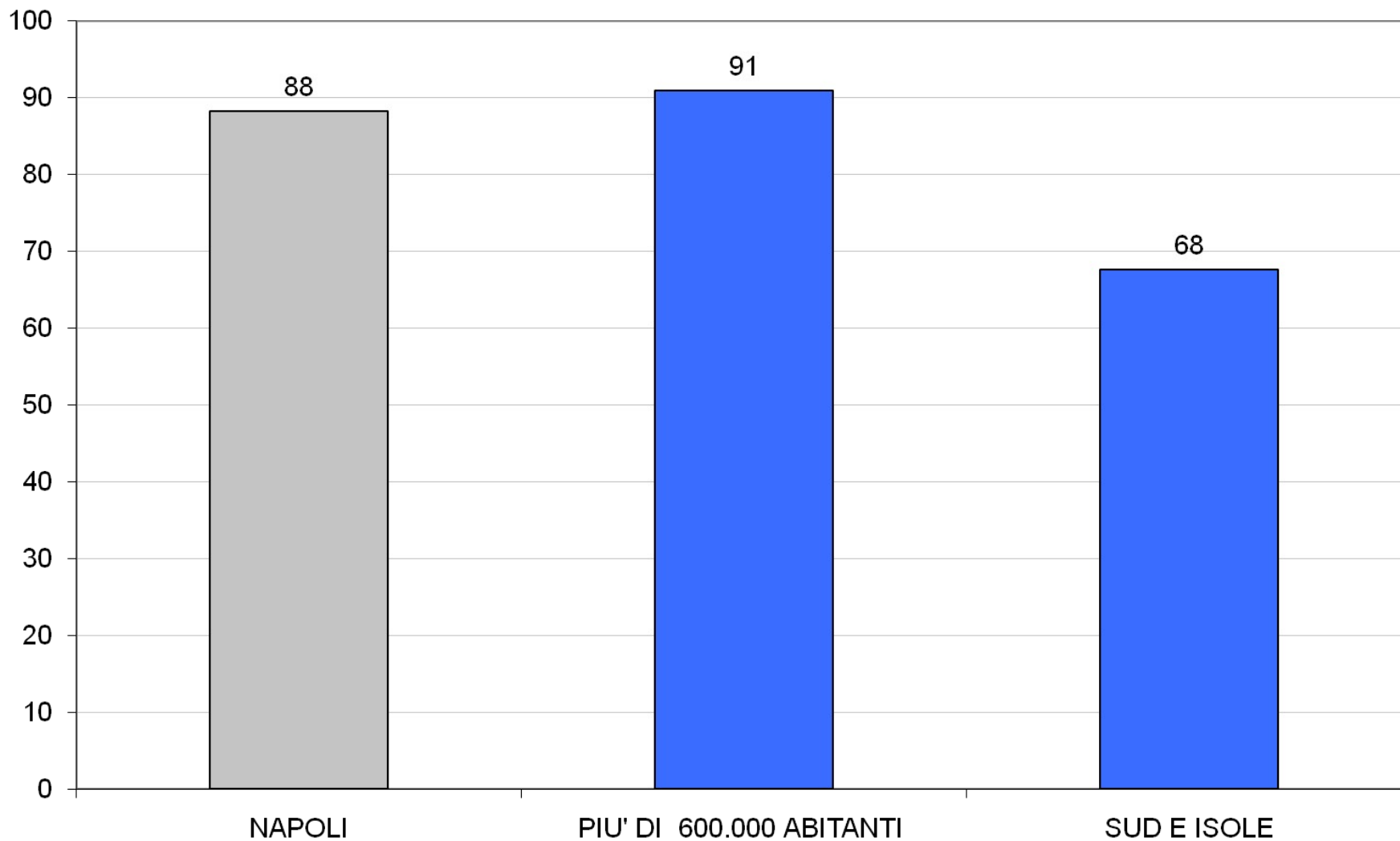
### La spesa corrente



SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
polizia municipale	84	87	↗	69	37	104
polizia amministrativa	1	1	↘	1	0	14
polizia commerciale	0	0	↘	1	0	5
<b>TOTALE SPESA CORRENTE POLIZIA</b>	<b>85</b>	<b>88</b>	<b>↗</b>	<b>71</b>	<b>38</b>	<b>111</b>

Spesa corrente  
superiore alla media

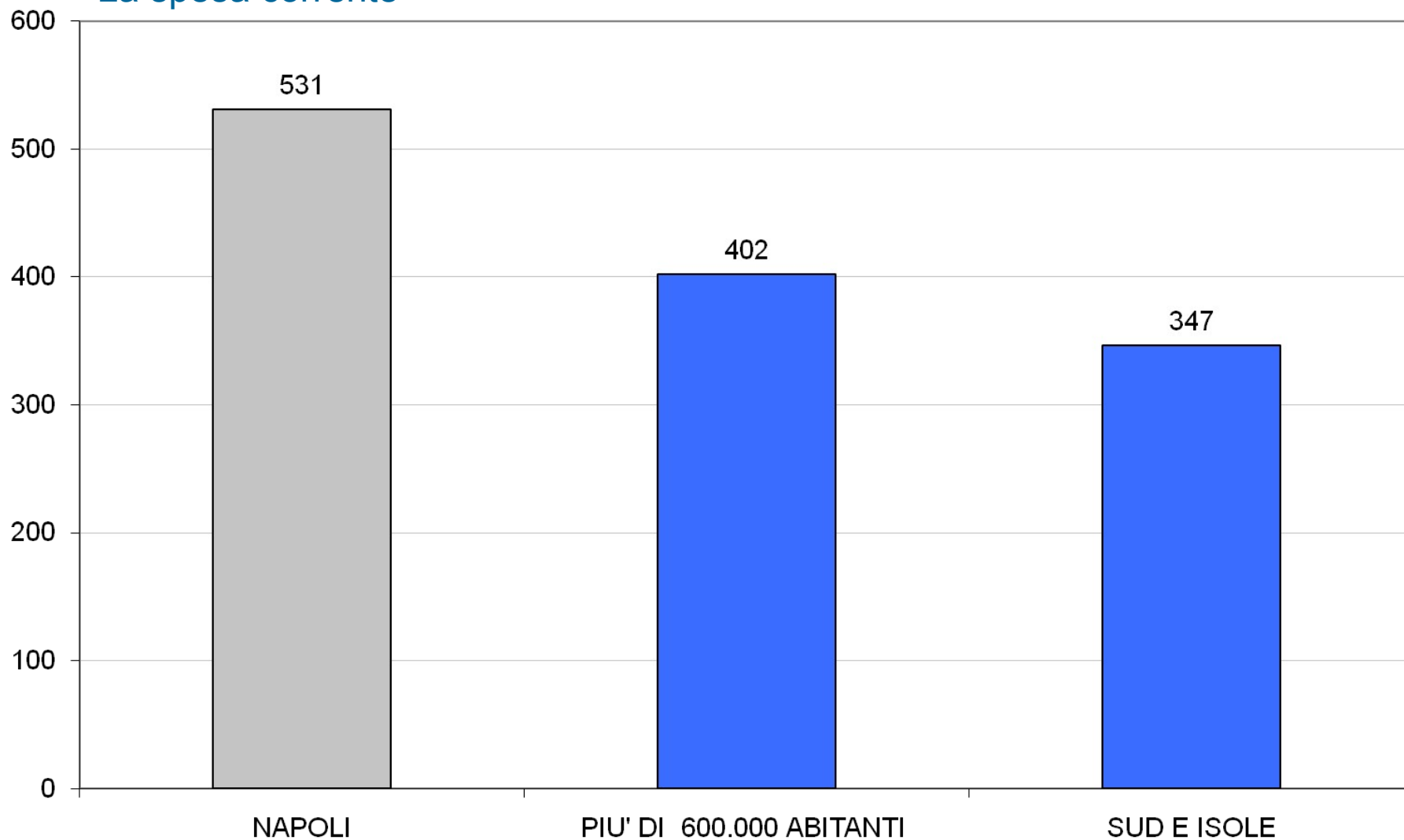
### La spesa corrente



SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
uffici giudiziari	0	0	↓	18	0	47
casa circondariale	0	0	≈	0	0	0
<b>TOTALE SPESA CORRENTE GIUSTIZIA</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>↓</b>	<b>18</b>	<b>0</b>	<b>47</b>

SPESA CORRENTE	mIn €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
altri servizi generali	316	328	↗	83	0	392
organi istituzionali, partecipazione e decentramento	91	94	↗	44	9	103
gest. beni demaniali e patrimoniali	48	50	↗	27	8	63
segreteria generale, personale, org.ne	15	15	↘	73	15	159
gest. entrate trib. e serv. fiscali	15	15	↘	20	8	42
ufficio tecnico	12	12	↘	23	0	58
anagrafe, stato civile, leva e statistiche	8	8	↘	17	8	27
gest. econ., finanz., programm., contr. di gest.	7	7	↘	53	6	199
<b>TOTALE SPESA CORRENTE AUTOAMMINISTRAZIONE</b>	<b>512</b>	<b>531</b>	<b>↗</b>	<b>337</b>	<b>204</b>	<b>531</b>

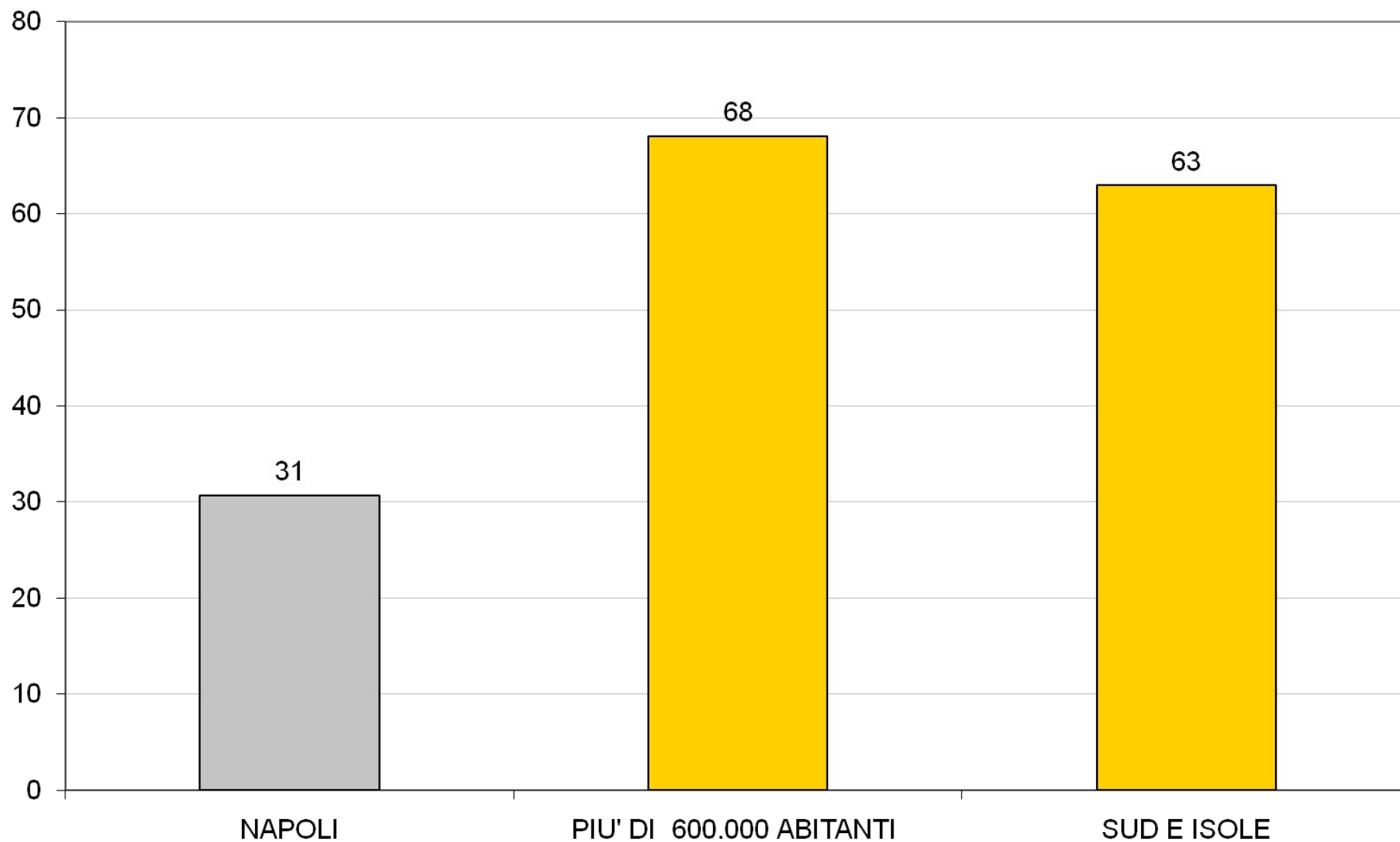
### La spesa corrente

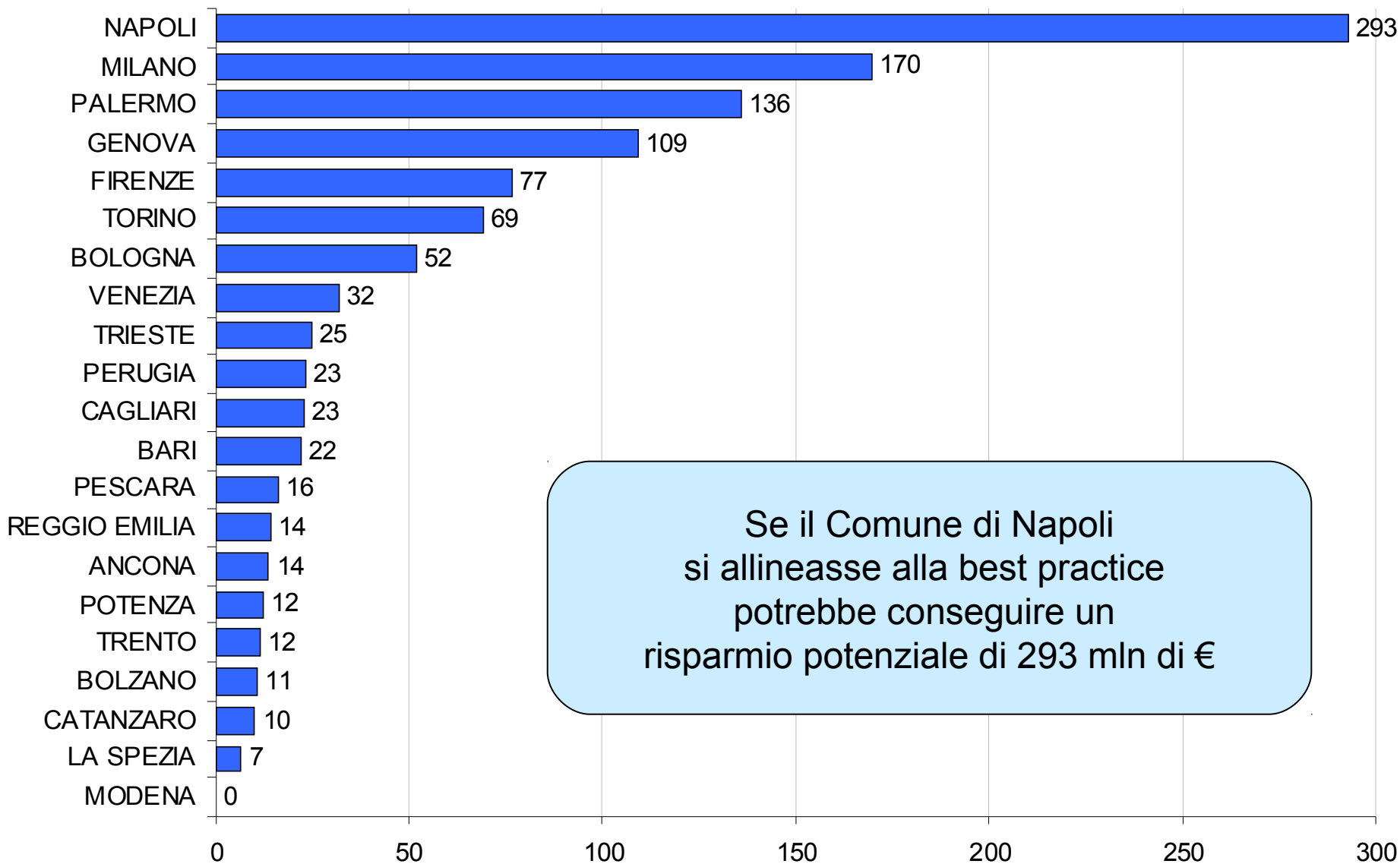


INVESTIMENTI	mln €	PROCAPITE (€/ab)	ANDAMENTO RISPETTO ALLA MEDIA	MEDIA (€/ab)	MINIMO (€/ab)	MASSIMO (€/ab)
gest. beni demaniali e patrimoniali	23	24	↓	31	0	75
altri servizi generali	6	6	↓	16	0	132
organi istituzionali, partecipazione e decentramento	<1	1	↓	2	0	14
segreteria generale, personale, org.ne	0	0	↓	1	0	8
gest. econ., finanz., programm., contr. di gest.	0	0	↓	5	0	54
anagrafe, stato civile, leva e statistiche	0	0	↓	1	0	6
gest. entrate trib. e serv. fiscali	0	0	↓	0	0	3
ufficio tecnico	0	0	↓	17	0	176
<b>TOTALE INVESTIMENTI AUTOAMMINISTRAZIONE</b>	<b>30</b>	<b>31</b>	<b>↓</b>	<b>73</b>	<b>14</b>	<b>274</b>



### Investimenti





# IL CONTO DEL PATRIMONIO E L'INDEBITAMENTO

<b>ATTIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	5.209	4.745	10%
Immobilizzazioni finanziarie	623	518	20%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>5.832</b>	<b>5.263</b>	<b>11%</b>
Rimanenze	0	0	-
Crediti	3.291	2.946	12%
Disponibilità liquide	174	257	-32%
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>3.465</b>	<b>3.203</b>	<b>8%</b>
Ratei e risconti	108	209	-48%
<b>Totale Attivo</b>	<b>9.405</b>	<b>8.675</b>	<b>8%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Patrimonio Netto	4.456	4.299	4%
Conferimenti	2.296	1.950	18%
Debiti di finanziamento	1.517	1.444	5%
Debiti di funzionamento	641	553	16%
Debiti per I.V.A.	0	0	-
Debiti per somme anticipate da terzi	37	30	24%
Debiti verso altri	445	398	12%
Altri debiti	0	0	-
<b>Totale debiti</b>	<b>2.639</b>	<b>2.425</b>	<b>9%</b>
Ratei e Risconti	14	0	-
<b>Totale Passivo</b>	<b>9.405</b>	<b>8.675</b>	<b>8%</b>

<b>ATTIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0	-
Immobilizzazioni materiali	5.406	4.876	11%
Immobilizzazioni finanziarie	646	532	21%
Totale Immobilizzazioni	6.052	5.409	12%
Rimanenze	0	0	-
Crediti	3.415	3.027	13%
Disponibilità liquide	180	264	-32%
Totale attivo circolante	3.596	3.291	9%
Ratei e risconti	113	214	-48%
<b>Totale Attivo</b>	<b>9.760</b>	<b>8.914</b>	<b>9%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2008</b>	<b>2007</b>	<b>VARIAZIONE %</b>
Patrimonio Netto	4.624	4.418	5%
Conferimenti	2.383	2.004	19%
Debiti di finanziamento	1.574	1.484	6%
Debiti di funzionamento	665	568	17%
Debiti per I.V.A.	0	0	-
Debiti per somme anticipate da terzi	38	31	26%
Debiti verso altri	461	409	13%
Altri debiti	0	0	-
Totale debiti	2.739	2.492	10%
Ratei e Risconti	14	0	-
<b>Totale Passivo</b>	<b>9.760</b>	<b>8.914</b>	<b>9%</b>



## I COMUNI A CONFRONTO

Il patrimonio disponibile

L'attivo patrimoniale rappresenta l'insieme delle risorse a disposizione del comune per erogare i servizi e garantirne il funzionamento nel breve e nel medio lungo termine

Esso include:

- Immobilizzazioni, costituite da immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
- Attivo circolante, costituito da rimanenze, crediti e disponibilità liquide
- Ratei e risconti

Città	PROCAPITE (€/abitante)	TOTALE (Milioni €)
VENEZIA	13.573	3.666
TRIESTE	10.109	2.076
MILANO	9.981	12.933
CAGLIARI	9.917	1.560
<b>NAPOLI</b>	<b>9.760</b>	<b>9.405</b>
ANCONA	9.526	972
BOLZANO	8.836	901
MODENA	8.824	1.604
TRENTO	8.617	984
FIRENZE	8.352	3.054
TORINO	8.099	7.360
POTENZA	7.894	541
GENOVA	7.483	4.573
REGGIO EMILIA	6.909	1.143
BOLOGNA	6.621	2.483
LA SPEZIA	5.972	570
BARI	5.878	1.885
PESCARA	5.733	705
CATANZARO	5.488	513
PALERMO	5.104	3.366
PERUGIA	3.169	524



# I COMUNI A CONFRONTO

## Le forme di debito

Il debito (mezzi di terzi)  
comprende:

- Debiti di finanziamento
- Debiti di funzionamento
- IVA
- Anticipi
- Debiti verso altri soggetti
- Altri debiti

	DEBITI DI FINANZIAMENTO	DEBITI DI FUNZIONAMENTO	DEBITI PER I.V.A.	DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI	DEBITI VERSO ALTRI	ALTRI DEBITI
TORINO	3.419	208	5	61	843	1.028
MILANO	2.967	744	0	123	0	178
POTENZA	1.775	759	4	102	0	134
NAPOLI	1.574	665	0	38	461	0
GENOVA	2.207	421	0	30	30	47
ANCONA	1.580	222	0	56	52	175
FIRENZE	1.313	558	0	115	0	4
BOLZANO	1.532	231	0	0	7	181
VENEZIA	1.233	363	0	116	127	102
TRENTO	1.048	135	0	45	0	685
PESCARA	1.394	448	0	25	0	9
PALERMO	631	381	0	89	400	144
TRIESTE	1.059	348	0	70	0	75
PERUGIA	1.105	358	0	14	1	0
CAGLIARI	385	921	12	0	34	0
CATANZARO	502	794	0	29	0	5
BARI	533	575	0	109	89	14
BOLOGNA	819	410	0	34	0	12
REGGIO EMILIA	932	151	0	17	66	43
LA SPEZIA	809	314	0	33	0	0
MODENA	193	12	40	28	0	85



## I COMUNI A CONFRONTO

### Indicatori di solidità patrimoniale

Gli indicatori di solidità patrimoniale misurano la dipendenza del comune da finanziatori terzi con riferimento alle fonti di finanziamento. Tali indicatori mettono in relazione i debiti con i mezzi propri (i.e. patrimonio netto e conferimenti).

Gli indicatori considerati sono:

- Mezzi di terzi / Mezzi propri,
- Debito da finanziamenti / Mezzi propri

Mentre il primo rapporto considera tutte le fonti di finanziamento, il secondo si focalizza più specificatamente sul debito oneroso.

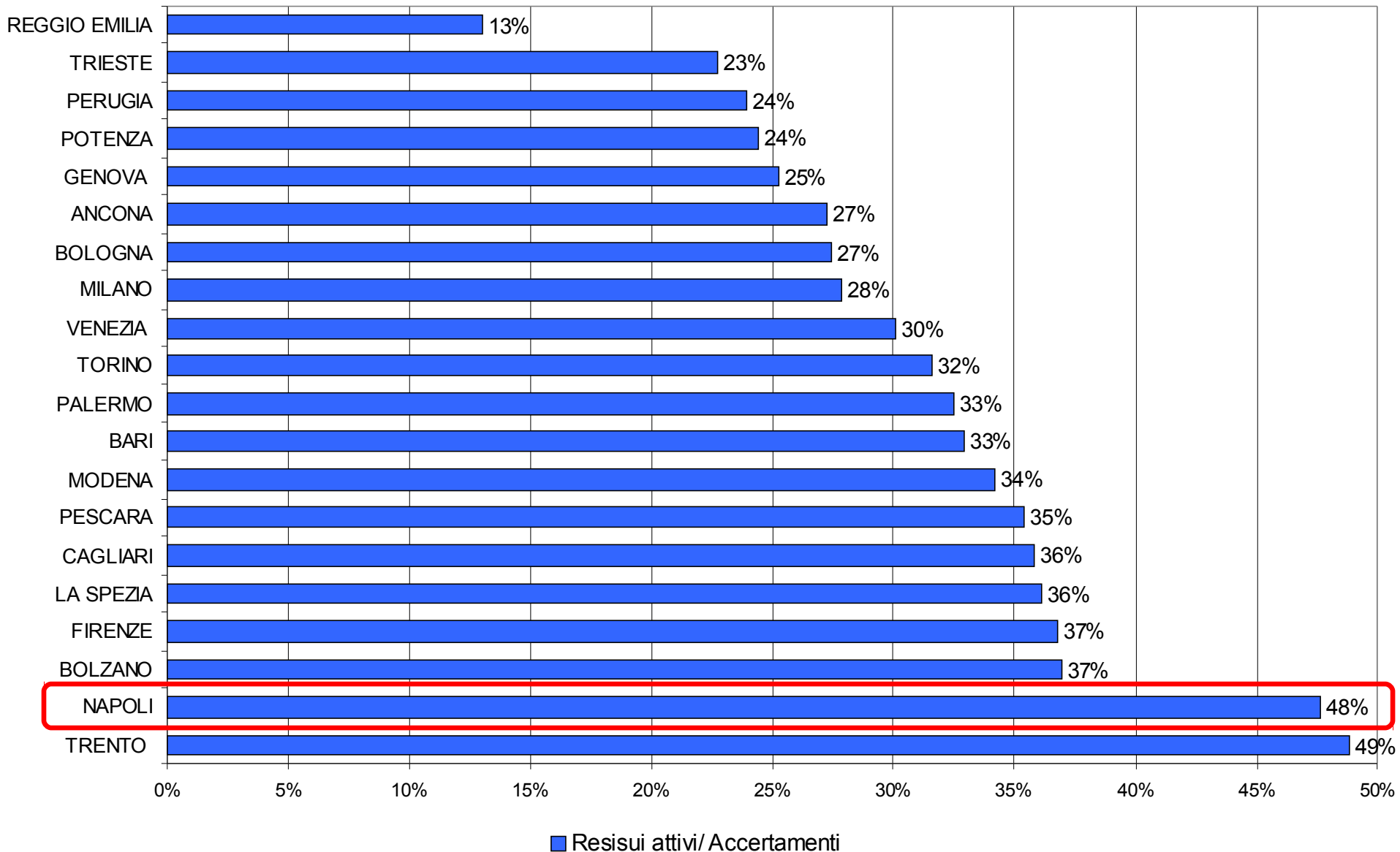
In generale, valori alti dell'indicatore indicano una situazione di forte indebitamento.

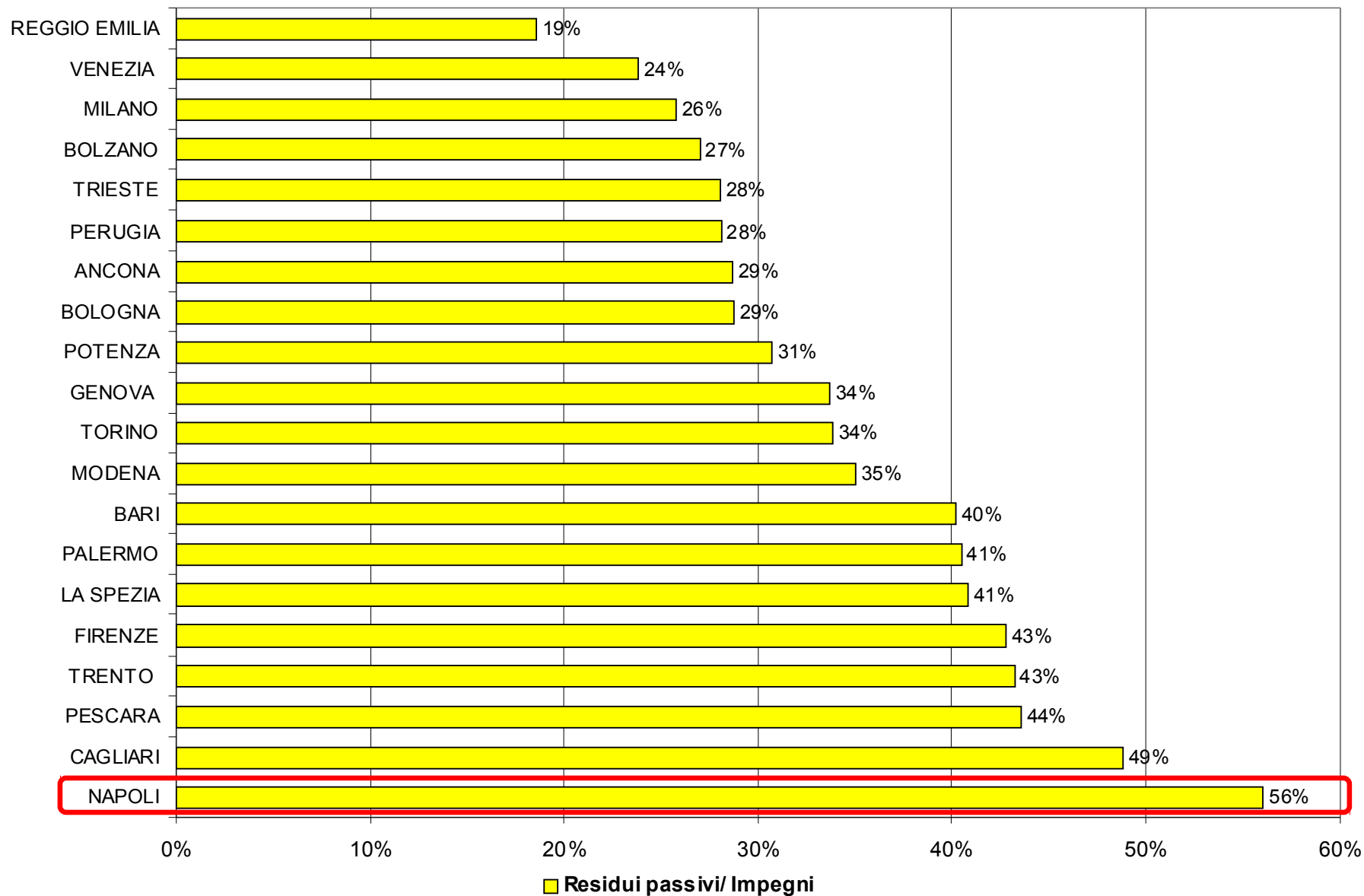
	MEZZI DI TERZI / MEZZI PROPRI	DEBITI DA FINANZIAMENTO / MEZZI PROPRI
TORINO	2,21	1,35
PERUGIA	0,87	0,65
MILANO	0,67	0,50
TRIESTE	0,63	0,17
GENOVA	0,58	0,47
POTENZA	0,54	0,35
PESCARA	0,49	0,36
PALERMO	0,48	0,18
NAPOLI	0,39	0,22
TRENTO	0,39	0,17
CATANZARO	0,32	0,12
FIRENZE	0,31	0,21
BARI	0,29	0,12
BOLZANO	0,29	0,22
ANCONA	0,28	0,21
LA SPEZIA	0,24	0,17
BOLOGNA	0,24	0,15
REGGIO EMILIA	0,22	0,16
VENEZIA	0,19	0,11
CAGLIARI	0,16	0,05
MODENA	0,05	0,02

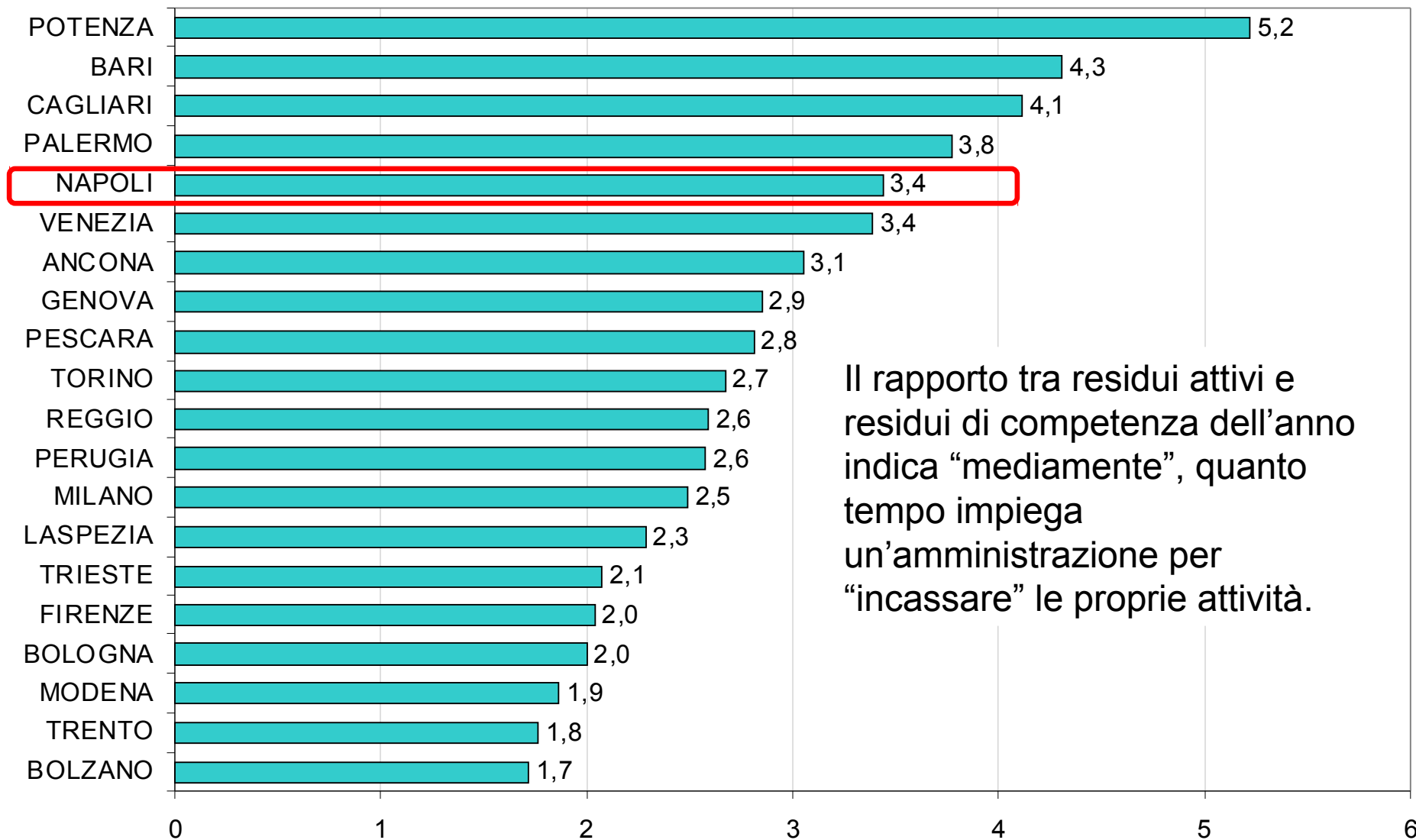


Il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri è pari a 0,39.

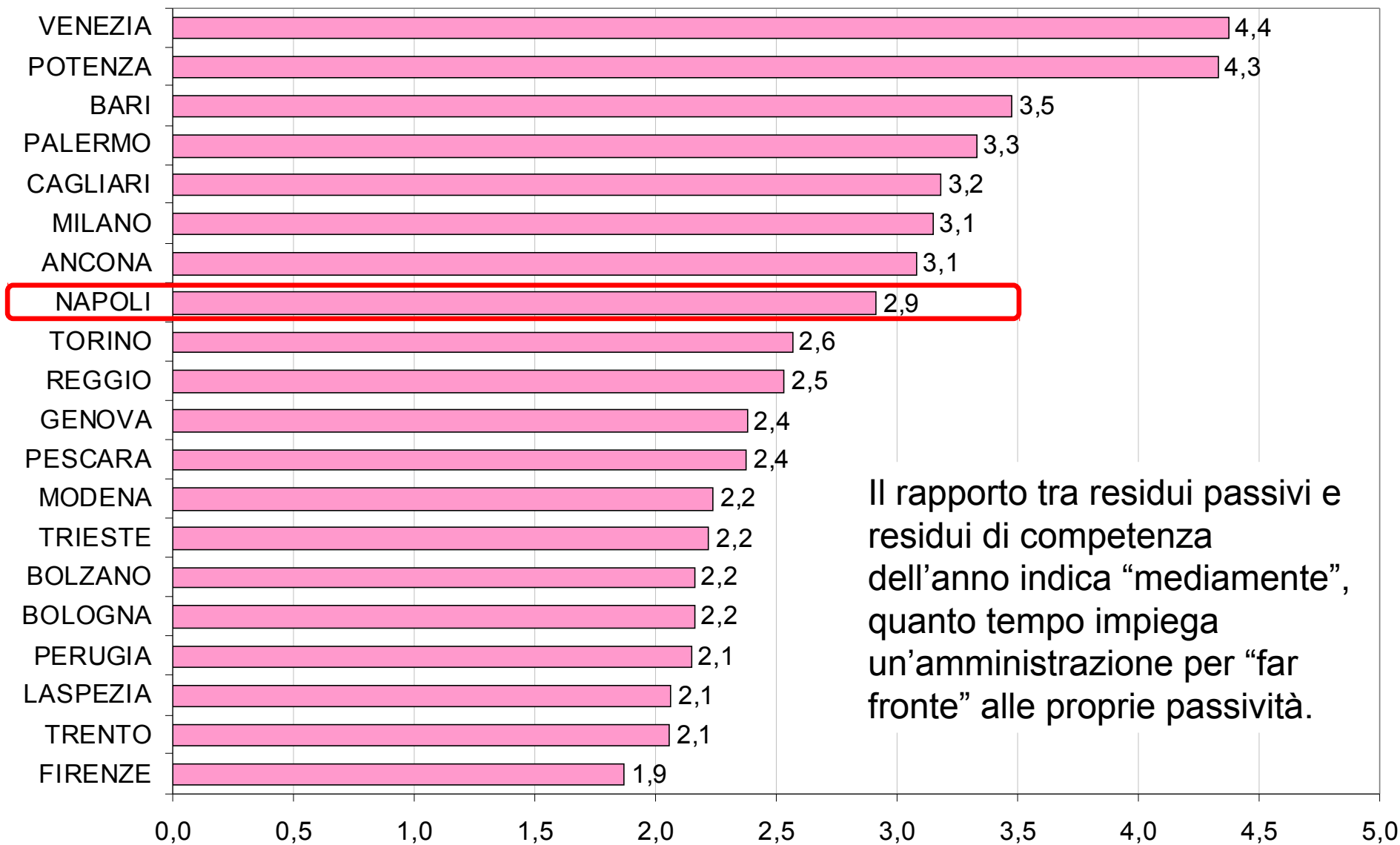
# I RESIDUI



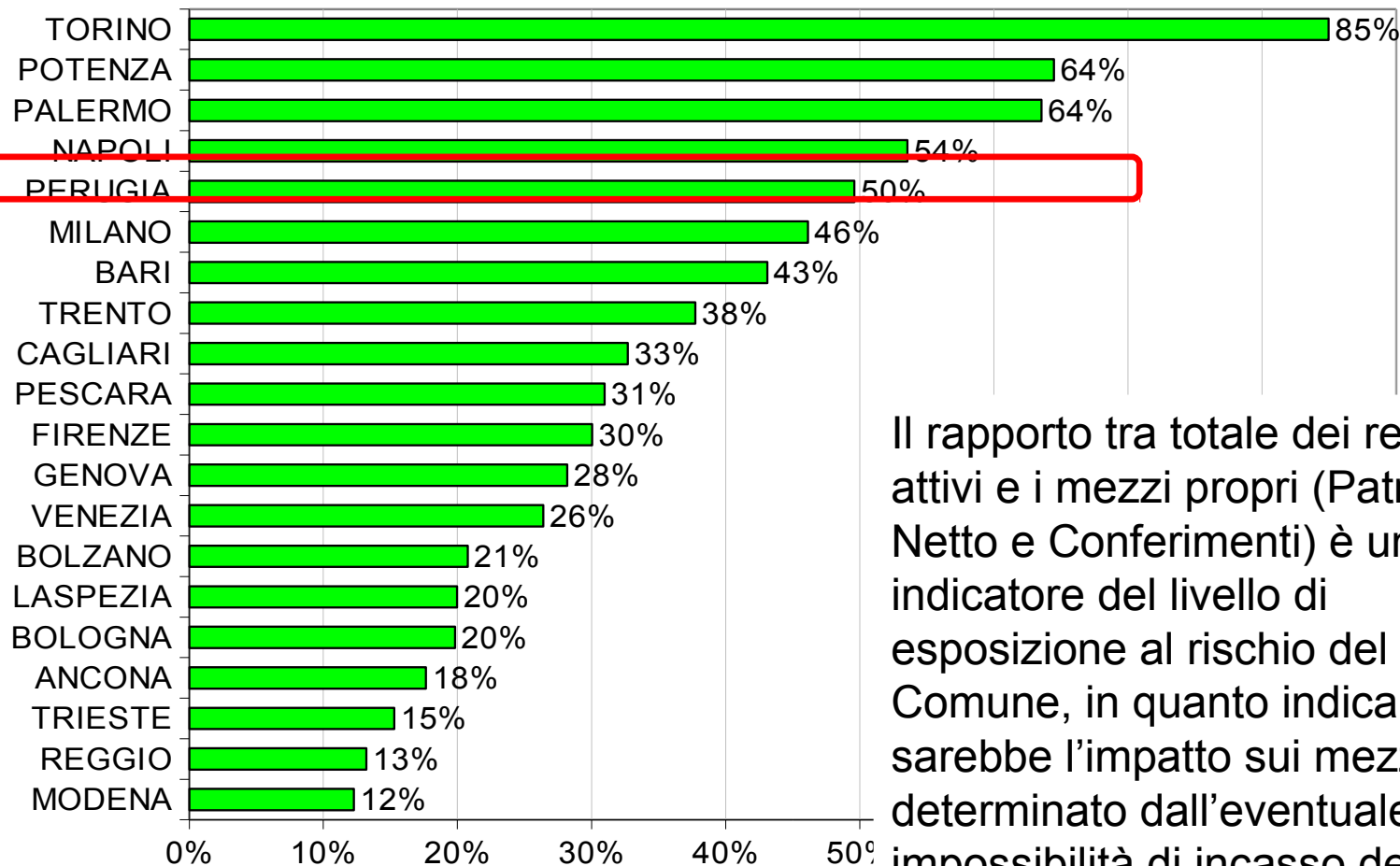




Il rapporto tra residui attivi e residui di competenza dell'anno indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "incassare" le proprie attività.



Il rapporto tra residui passivi e residui di competenza dell'anno indica "mediamente", quanto tempo impiega un'amministrazione per "far fronte" alle proprie passività.



Il rapporto tra totale dei residui attivi e i mezzi propri (Patrimonio Netto e Conferimenti) è un indicatore del livello di esposizione al rischio del Comune, in quanto indica quale sarebbe l'impatto sui mezzi propri determinato dall'eventuale impossibilità di incasso dei residui.

## FOCUS

Un focus su alcune politiche:

- Ambiente
- Cultura
- Sport



➤ Ambiente

➤ Cultura

➤ Sport

## Policy

Quanto viene speso?



Area ambiente



## Estensione e qualità dei servizi

Quanto e come viene erogato?



- Nettezza urbana
- Servizio idrico integrato
- Verde

		Area geografica		
		Nord	Centro, Sud e Isole	
Abitanti		Nord	Centro	Sud e Isole
Meno di 150.000		Bolzano Trento La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000		Bologna Modena Trieste Venezia	Perugia	
Più di 600.000		Genova Milano Torino	Roma	<b>Napoli</b>

	Indicatore	Napoli	Grandi (media)	Centro e Sud (media)
Policy	Spesa corrente per servizio idrico integrato per residente	34	11	40
	Spesa corrente per smaltimento rifiuti per residente	184	170	157
	Spesa corrente per parchi e tutela ambientale per residente	39	29	24
	Spese conto capitale area "ambiente" per residente	64	31	24
	Spese conto capitale area "ambiente" sul totale spese conto capitale	11%	7%	7%
Servizio idrico integrato	Fognature e depurazione - Mc di acqua depurata per unità immobiliare urbana servita	nd	201	227
	Acquedotto - Mc di acqua erogata per abitante servito	nd	123	117
Raccolta differenziata	Nettezza urbana - Raccolta differenziata	nd	32%	23%
Verde	Mq verde per residente	4	21	10

Nota: contrariamente alle altre aree di analisi, il numero limitato di indicatori non permette di elaborare un cruscotto di sintesi significativo

➤ Ambiente

➤ **Cultura**

➤ Sport

Area cultura	Policy	Musei		
	Incidenza investimenti area "Cultura"	Visitatori per residente	Visitatori per mq superficie espositiva	Numero medio di visitatori per giornata di apertura
Napoli	0.09%	0.27	94	268
Valore medio	4.48%	1.23	29	171
Valore minimo	0.09%	0.23	5	22
Valore massimo	8.92%	7.55	94	454
<b>Scostamento da valore medio</b>	<b>-4.39%</b>	<b>-0.96</b>	<b>65</b>	<b>97</b>



Scostamento sfavorevole



Nella media

[ media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli ]



Scostamento favorevole

## Policy

Quanto viene speso/investito per il servizio?



Teatri

## Offerta

Qual è l'offerta del servizio?



Musei e  
altro

## Domanda

Qual è la richiesta del servizio?



## Utilizzo delle strutture

Qual è il tasso di utilizzo delle strutture?



		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro      Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano La Spezia Trento		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma <b>Napoli</b>



	Indicatore	Napoli	Grandi (media)	Centro e Sud (media)
Policy	Spesa per biblioteche, musei, pinacoteche per residente	6	25	9
	Spesa per Teatri, servizi nel settore culturale per residente	8	16	13
	Spesa area "Cultura" per residente	14	41	22
	Investimenti in area "Cultura" per residente	1	21	6
	Incidenza spesa area "Cultura"	1%	3%	2%
	Incidenza investimenti area "Cultura"	0%	6%	4%
Teatri	Spettatori per 100 residenti	nd	70	49
	N. di rappresentazioni per 10000 residenti	nd	10	11
	Spettatori per posto disponibile	nd	78	64
	Visitatori per residente	0.27	0.71	0.39
Musei, pinacoteche, mostre e altro	Numero medio di visitatori per giornata di apertura	268	280	172
	Visitatori per mq superficie espositiva	94	42	35
	Superficie espositiva - Media per istituzione (mq)	912	1,954	1,604

➤ Ambiente

➤ Cultura

➤ Sport

Sport	Policy		Impianti	
	Spese correnti area "sport" per residente	Investimenti area "sport" per residente	Impianti per 10000 residenti	Impianti per 10000 residenti (giovani)
Napoli	8	3.4	0.1	0.4
Valore medio	22	14.0	2.6	12
Valore minimo	7	0.2	0.1	0
Valore massimo	72	41.5	6.4	27
<b>Scostamento da valore medio</b>	<b>-14</b>	<b>-10.6</b>	<b>-2.5</b>	<b>-11</b>



Scostamento sfavorevole

Nella media

Scostamento favorevole

[ media +/- 10%; in parentesi scostamenti nella media, ma sfavorevoli ]



		Area geografica	
		Nord	Centro, Sud e Isole
Abitanti		Nord	Centro      Sud e Isole
Meno di 150.000	Bolzano La Spezia		Catanzaro Pescara
Tra 150.000 e 600.000	Bologna Modena Trieste Venezia		Perugia
Più di 600.000	Genova Milano Torino		Roma <b>Napoli</b>

Indicatore	Napoli	Grandi (media)	Centro e Sud (media)
Spesa piscine comunali per residente	2	4	1
Spesa per stadio comunale, pal. sport e altri per residente	6	9	9
Spesa per manifestazioni settore sport e ricreativo per residente	1	2	3
Spese correnti area "sport" per residente	8	14	12
Incidenza spese correnti area "sport"	0.6%	1.1%	1.3%
Spese correnti area "sport" per residente sotto i 26 anni	27	63	46
Investimenti area "sport per residente	3	4	19
Incidenza investimenti area "sport"	1%	1%	10%
Impianti per 10000 residenti	0	1	2
Impianti per 10000 residenti (giovani)	0	4	6
Utenti per 100 residenti	nd	105	90
Tariffa ingresso singolo presso piscina comunale (giorni feriali; tariffa in vigore al 31.12 )	nd	4.76	5.86
Sconto per studenti (% della tariffa intera)	nd	78%	74%
Sconto per utenti anziani (% della tariffa intera)	nd	83%	73%
Tasso utilizzo piscine comunali (media giornaliera - considerando 365 giorni)	nd	156	111

Il numero di indicatori per l'area sport è ridotto, dato che non è stato possibile reperire informazioni relative alle piscine comunali (il servizio è dato in gestione), area sulla quale si basa la maggior parte dello studio.

## FOCUS

### Aggiornamento focus 2008:

- Asili nido
- Anziani
- Sicurezza

<b>Servizi agli anziani</b>	<b>2006</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>Variazione 2006 - ultimo anno disponibile</b>
Costo unitario assistenza domiciliare	5349	4202	6023	9112	117%
Assistiti a domicilio ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	54	77	46	48	-37%
% assistiti a domicilio su residenti ≥ 85 anni	5.1%	6.9%	3.9%	4.1%	-41%
Teleassistiti ogni 10.000 residenti ≥ 65 anni	42.1	44.5	31.0	29.3	-30%
% teleassistiti su residenti ≥ 85 anni	4.0%	4.0%	2.6%	2.5%	-38%



Asili nido	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006-ultimo anno disponibile
Costo per posto disponibile	11,659	11,805	7,349	7,316	-37%
Posti disponibili ogni 100000 residenti	112	120	139	139	24%
Posti disponibili ogni 1000 residenti (0-3)	27	29	34	34	25%
Percentuale domande soddisfatte	67%	64%	63%	52%	-22%
Educatori ogni 100 posti (asili a gestione comunale)	24	24	22	nd	-9%
Educatori su addetti totali	52%	53%	66%	nd	27%

Sicurezza	2006	2007	2008	2009	Variazione 2006- ultimo anno disponibile
Spesa per residente	82	82	83	nd	2%
Spesa per addetto polizia locale amministrativa	33,240	34,129	33,163	nd	0%
Addetti polizia locale amministrativa ogni 10000 residenti	24.5	24.1	25.1	23.3	-5%
Mezzi ogni 10000 residenti	2.9	2.5	3.0	nd	3%
Punti luce ogni 100 residenti	6.3	5.9	6.5	nd	4%
Km per veicolo	10,054	11,029	8,672	nd	-14%
Sanzioni per addetto	440	364	306	nd	-30%